



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo “Cesare Battisti”- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Anno scolastico 2021/2022

Scuola: Primaria “C. Battisti” - Cogliate

Classe: 3A

Docente: Russo Maria Grazia

Disciplina: Italiano

1. FINALITÀ

Per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, lo sviluppo di competenze linguistiche riveste un ruolo importante, una condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico. Il percorso didattico si fonda sulle quattro abilità linguistiche di base: la ricezione orale (ascoltare e comprendere) la produzione orale (il parlare), la ricezione scritta (il leggere), la produzione scritta (lo scrivere) ed è finalizzato al raggiungimento delle seguenti finalità:

- sviluppo della comunicazione orale e scritta come strumento trasversale per la socializzazione, l'impostazione e la soluzione di problemi, per la realizzazione di progetti;
- sviluppo delle abilità linguistiche di base: la ricezione orale (ascoltare, capendo), la produzione orale (il parlare), la ricezione scritta (il leggere), la produzione scritta (lo scrivere);
- riflessione sulla lingua come mezzo per favorire il passaggio dal pensiero concreto al pensiero formale.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe terza A è formata da 18 alunni di cui 9 femmine e 9 maschi.

Il gruppo classe si presenta vivace, esuberante e desideroso di raccontarsi, ma questo, a volte, si ripercuote sull'attenzione e sulla conseguente concentrazione.

Un piccolo gruppo di alunni si distingue per impegno costante, interesse per le attività, voglia di apprendere, di migliorare e potenziare le proprie capacità, contribuendo a un proficuo dialogo educativo.

La rimanente parte degli alunni dimostra scarso interesse, saltuario impegno, attenzione superficiale e di breve durata e, nonostante le continue sollecitazioni dell'insegnante, la loro partecipazione all'attività didattica è passiva.

Diversi sono i ritmi di apprendimento e i tempi di esecuzione delle attività. Un gruppo di sei alunni necessita di aiuto specifico, di sollecitazioni continue, ha bisogno di essere guidato nel lavoro, i tempi di attenzione sono brevi e i ritmi di lavoro lenti. Per alcuni di essi si riscontra anche un impegno non costante nel lavoro svolto a casa.

Sul piano delle relazioni è stato ritrovato l'entusiasmo e la voglia di stare insieme. Gli alunni mostrano un grande senso di collaborazione e sono sempre pronti all'aiuto reciproco, sia durante le attività didattiche sia nei momenti ricreativi.

Un piccolo gruppo fatica ancora a interiorizzare le regole di comportamento condivise e a gestire i conflitti, nati da continue provocazioni reciproche, che disturbano il lavoro della classe e il normale svolgimento delle proprie attività individuali.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale dei linguaggi

4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

5. PIANO DI LAVORO

Obiettivo di livello 1 Ascolto e parlato		
Obiettivi di livello 2	Abilità	Contenuti e/o attività
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe. - Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta. - Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. - Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. - Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. 	<ul style="list-style-type: none"> - Porsi in modo attivo all'ascolto mantenendo tempi di attenzione sempre più lunghi. - Riconoscere e rispettare le principali regole della conversazione. - Ascoltare e comprendere le consegne/istruzioni orali dell'insegnante. - Ascoltare e comprendere l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe. - Ascoltare e comprendere il senso globale di un testo narrativo ascoltato. - Ascoltare, comprendere e fornire istruzioni su un gioco, un'attività sportiva o un'attività conosciuta. - Esporre il contenuto di un testo o di un argomento affrontato in classe in modo chiaro, coerente e coeso. - Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni essenziali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli elementi della comunicazione verbale e non verbale. - Regole di intervento nella comunicazione orale (il turno di parola, il rispetto dell'argomento, domande/risposte adeguate alla situazione dialogica). - Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. - Brainstorming conversazioni e attività collettive in classe su vissuti, esperienze personali o esperienze fatte a scuola insieme ai compagni. - Letture dell'insegnante. - Attività di ascolto dei racconti dei compagni, individuando l'argomento e le informazioni più importanti. - Comprensione e riesposizione dei contenuti essenziali dei testi ascoltati.

	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza personale esprimendo anche opinioni ed emozioni. - Rispondere oralmente a domande specifiche sull'argomento affrontato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Seguire l'argomento dei discorsi affrontati e contribuire con le proprie idee. - Racconti dei propri vissuti con coerenza e proprietà di linguaggio, ricostruendone le sequenze temporali e causali.
Obiettivo di livello 1 Lettura		
Obiettivi di livello 2	Abilità	Contenuti e/o attività
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. - Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. - Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. - Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. - Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. - Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere scorrevolmente e correttamente rispettando il ritmo e la punteggiatura. - Padroneggiare la lettura strumentale silenziosa finalizzata alla comprensione autonoma di semplici testi. - Riconoscere il genere narrativo dei testi letti e ricavarne la struttura. - Intuire il contenuto di un testo in base ad alcuni elementi (immagini e titolo). - Inferire il significato di parole non note in base al testo. - Leggere e comprendere testi narrativi, espositivi, poetici, descrittivi, informativi, letterari individuando gli elementi che li caratterizzano (tempi, personaggi, luoghi...) e le loro relazioni. - Leggere e comprendere semplici testi mostrando di saperne cogliere il senso globale. - Sfruttare semplici testi espositivi per ricavarne informazioni utili ad ampliare le proprie conoscenze e il proprio repertorio lessicale. 	<p><i>Strategie tecniche per un piano di lettura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di decodifica - Punteggiatura e intonazione - Attività di lettura espressiva - Lettura ad alta voce di testi a prima vista curando la pronuncia e fermandosi per rileggere quando si percepisce di avere commesso un errore. - Lettura silenziosa di brevi testi adottando gli accorgimenti necessari per tenere il segno. <p><i>Leggere e comprendere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di previsione del contenuto di un brano a partire da una lettura a colpo d'occhio del titolo e dalle immagini che lo corredano. - Attività di lettura, di comprensione e di riconoscimento delle diverse tipologie testuali proposte. - Promozione della lettura a cura della biblioteca civica Alessandro Manzoni: laboratorio "Disegna la tua camera e scoprirai Van Gogh"

Obiettivo di livello 1 Scrittura		
Obiettivi di livello 2	Abilità	Contenuti e/o attività
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. - Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia. - Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). - Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare le abilità fino-motorie e oculo-manuali necessari alla scrittura. - Scrivere correttamente sotto dettatura, rispettando tutte le convenzioni ortografiche e i segni di punteggiatura. - Esprimersi per iscritto con frasi semplici di senso compiuto. - Scrivere semplici testi di vario tipo in modo chiaro, coerente e corretto. - Sintetizzare e rielaborare brevi testi di vario tipo, usando tecniche diverse. - Produrre e rielaborare testi a livello individuale, di coppia, collettivo. - Produrre semplici testi corretti ortograficamente che rispettino la struttura propria dei testi narrativi e descrittivi. - Completare un racconto o un testo bucatato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Convenzioni ortografiche di base. - Uso e funzione dei segni di interpunzione. - Dettato. - Scrittura autonoma di frasi di senso compiuto. - Completamento di testi. - Riordino e scrittura di sequenze. - Produzione di semplici testi: testi narrativi, racconti realistici e fantastici (fiabe e favole) - Elaborazione di brevi riassunti.
Obiettivo di livello 1 Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo		
Obiettivi di livello 2	Abilità	Contenuti e/o attività
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. - Ampliare il patrimonio lessicale attraverso attività di interazione orale e di lettura. - Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. - Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare autonomamente il dizionario. - Comprendere il significato delle parole basandosi sul contesto e sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. - Utilizzare in modo appropriato le parole apprese. - Effettuare semplici ricerche su parole presenti nei testi per consolidare e arricchire il lessico personale. - Stabilire relazioni di tipo lessicale tra le parole. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ordine alfabetico. - Uso del dizionario cartaceo. - Relazioni di significato (sinonimia, antonimia, iperonimia, iponimia, polisemia). - Significato contestuale delle parole.

Obiettivo di livello 1 Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua		
Obiettivi di livello 2	Abilità	Contenuti e/o attività
<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). - Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. - Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). 	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sulle varie modalità di comunicazione e sui codici espressivi (mimico-gestuale, sonoro, artistico...) - Applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta e dettata. - Riconoscere e analizzare le strutture morfologiche della lingua. - Individuare, analizzare e classificare i verbi nei tempi semplici e composti del modo indicativo. - Riconoscere frasi complete e non, evidenziando gli elementi che le costituiscono e la loro concordanza (soggetto, predicato e complementi necessari). 	<p>Ortografia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le principali convenzioni ortografiche (digrammi, accento, apostrofo, uso dell'H, principali segni di punteggiatura e il loro uso all'interno della frase, etc.) - Il discorso diretto e indiretto. <p>Morfologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il modo indicativo dei verbi. - Il nome, l'articolo, le preposizioni, il verbo, le congiunzioni, l'aggettivo (qualificativo, possessivo). <p>Sintassi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche della frase (ordine delle parole, concordanze, senso logico). - Soggetto e predicato. - Attività per la comprensione della funzione del predicato in una frase, distinzione tra predicato verbale e predicato nominale. - Le espansioni. - Analisi degli elementi di una frase.

Educazione Civica			
Nucleo tematico	Obiettivi	Abilità	Contenuti e/o attività
Costituzione 2h	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità. - Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nella vita scolastica e non. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere per sé e per gli altri il valore delle regole. - Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni. - Intervenire nelle conversazioni rispettando i turni di parola. 	<ul style="list-style-type: none"> - Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà e rispetto, responsabilità. - Circle time per individuare e condividere le regole.

	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui. - Prestare aiuto ai compagni in difficoltà. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le opinioni altrui. - Riconoscere la diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe. - Interagire nel gruppo dei pari, cogliendo l'importanza del contributo di ciascuno e della collaborazione per il raggiungimento di un obiettivo comune. 	<ul style="list-style-type: none"> - Patti regolativi, regolamenti di classe e incarichi, pratiche quotidiane e routine. - Lettura del brano "La scuola secondo Pippi Calzelunghe". - Produzione del testo "La mia scuola ideale". - Le principali regole della comunicazione. - Confronto e rispetto delle opinioni altrui. - Gestione dei conflitti. - Esplicazione dei vari punti di vista: confronto e riflessione. - Lettura del testo "Guizzino": "Uniti siamo più forti". - Modalità di partecipazione: individuale, a coppia, piccolo gruppo, gruppo classe. - Partecipazione attiva ai lavori di classe.
Sostenibilità 1h	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le tradizioni e confrontarle con quelle di altre culture. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le differenze nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, abitudini e rispettare le affinità con la propria esperienza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Concetti di io e gli altri, uguaglianza/diversità. - La diversità come valore aggiunto. - Visione del film di animazione "Luca".
Cittadinanza digitale 1h	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondire la redazione di testi più elaborati. - Eseguire semplici ricerche online guidate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le funzioni basilari per editare un testo. - Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di apertura, salvataggio e chiusura di un file. - I primi elementi di formattazione. - Produzione di brevi testi utilizzando un programma di videoscrittura. - Ricerca di dati e informazioni sul web. - Il manifesto della comunicazione non ostile.

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dal docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- esercitazioni per migliorare il metodo di lavoro;
- lavori differenziati per fasce di livello;

7. METODOLOGIA

La scelta, degli strumenti metodologici adottati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, prende spunto dalla considerazione che il contesto classe è un luogo in cui cominciare a narrare di sé, dove confrontarsi nel rispetto reciproco e rappresentano un mezzo per conoscersi meglio, per stare bene insieme e cooperare.

Le conversazioni favoriscono un clima in cui tutti partecipano ed esprimono le proprie idee, ma allo stesso tempo imparano ad ascoltare e comprendere quelle degli altri, imparano a intervenire in modo coerente e a tener conto degli interventi altrui.

Si ritiene di prioritaria importanza il lavoro sul potenziamento della capacità di ascoltare in modo attivo. Questa competenza, trasversale a tutte le discipline ed educazioni, si pone con forza alla base di ogni apprendimento e presuppone allenamento e concentrazione. Per affinare questa competenza saranno utilizzate metodologie stimolanti dove un ascolto attivo e reciproco sono necessari.

Le diverse tematiche che si affronteranno nel corso dell'anno scolastico verranno introdotte da una attività di Brainstorming. La conversazione collettiva, infatti, oltre a favorire il confronto, la discussione e la ricerca, stimola la partecipazione, valorizza l'esperienza pregressa dell'alunno e lo aiuta nella difficile acquisizione delle regole della comunicazione di gruppo (ascolto reciproco, condivisione, rispetto del proprio turno di parola).

Attività:

- creazione di uno spazio/tempo adibito all'ascolto dei racconti letti dall'insegnante e risposta a domande di comprensione;
- sollecitazione al rispetto delle regole della conversazione;
- conversazione guidata per esporre e riformulare frasi in modo chiaro e ordinato usando i principali connettivi temporali e logici;
- spiegazione di termini nuovi durante le attività orali e uso di sinonimi;
- mantenimento dell'attenzione sul messaggio utilizzando contesti e codici diversi, verbali e non verbali;
- utilizzo di un testo letto come spunto per parlare di sé e per riferire esperienze personali;

Laboratorio di lettura

La lettura sarà praticata attraverso la fruizione di testi di vario tipo; non sarà tralasciata la lettura personale e l'ascolto di testi letti dall'insegnante e realizzata abitualmente senza alcuna finalizzazione, al solo scopo di promuovere il piacere di leggere.

Verrà dato particolare risalto alla lettura a voce alta nella ricerca di un costante miglioramento sia della fluidità che dell'espressività. La lettura individuale verrà gradatamente perfezionata con l'esercizio in classe e a casa.

Lettura individuale a casa, con assegnazione mensile di un libro a scelta degli alunni, illustrazione del racconto letto e compilazione della scheda libro. Nelle date prestabilite si dedicherà un momento in cui ogni alunno potrà mostrare l'illustrazione e raccontare alla classe la trama del libro letto.

Lettura collettiva ad alta voce degli alunni in classe del libro di narrativa "Pippi Calzelunghe". Domande orali sul testo letto sull'argomento centrale e le informazioni essenziali. Esercitazioni guidate periodiche durante le quali ogni alunno leggerà un testo narrativo e risponderà alle domande in forma completa o questionari a scelta multipla.

Attraverso la lettura si promuove anche il naturale incremento del lessico attraverso la scoperta di nuove parole, anche quelle meno note, e il successivo e progressivo utilizzo delle stesse nei discorsi. In modalità giocosa e non valutativa, si potrà arricchire il lessico svolgendo diverse attività con le parole.

La scrittura si articolerà nel seguente modo:

- elaborazione di brevi didascalie per immagini;
- riconoscimento e produzione di frasi sintatticamente e ortograficamente corrette a commento di immagini;
- manipolazione guidata di testi;
- scrittura di brevi racconti avvalendosi di immagini in sequenza e usando correttamente gli indicatori temporali;
- invenzione e scrittura autonoma di un racconto rispettando la struttura del testo narrativo;
- produzione di brevi testi per stabilire rapporti interpersonali (biglietto d'auguri-biglietto d'invito);
- produzione di semplici testi relativi ad esperienze personali.

Le attività di scrittura prevedono la produzione di testi la cui elaborazione è guidata e preceduta da attività di ascolto o di lettura: schemi, immagini, domande guida, completamento di sequenze. L'avvio alla scrittura guidata consente agli alunni di diventare gradualmente capaci di scrivere autonomamente e di porsi in situazioni comunicative diversificate realmente motivanti, cominciando a sperimentare varie forme di scrittura per scopi diversi e per destinatari diversi. La scrittura sarà personale ma anche di gruppo e si concluderà con la lettura a voce alta degli elaborati.

8. SUSSIDI

Strumenti multimediali, attrezzature informatiche, libri ed eserciziari, Cd, dvd, schede strutturate, materiale destrutturato, materiale di recupero, altro.

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia di prove di verifica

Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso:

- esercizi applicativi di vario tipo svolti in classe;
- osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne, controllo dei compiti svolti a casa);
- osservazioni sistematiche condotte dall'insegnante ai fini di una costante verifica in itinere degli apprendimenti, della crescita degli alunni nell'uso di un linguaggio più appropriato.
- prove scritte: dettati, schede di completamento sulle difficoltà ortografiche, cruciverba ortografici, produzione di brevi testi, comprensione del testo con domande aperte o a scelta multipla.

- prove orali: conversazioni guidate, esposizione dei concetti acquisiti, interventi dal posto, lettura a prima vista.

Le prove di verifica, sia orali che scritte, saranno impostate su due momenti: uno formativo (somministrate al termine di ciascun argomento trattato) per verificare il possesso di conoscenze e abilità specifiche e uno sommativo (somministrate a conclusione di ciascun quadrimestre).

Valutazione

La valutazione si propone di analizzare la progressione delle conoscenze acquisite dall'alunno, la sua capacità di applicarle alla realtà, aiutarlo a essere consapevole di sé e guidarlo gradualmente ad assumere un atteggiamento critico nei confronti della realtà.

Deve essere prevalentemente formativa, inglobando anche quella sommativa, con lo scopo di accompagnare i processi di apprendimento per stimolare al miglioramento continuo.

La valutazione in itinere evidenzierà i progressi rispetto ai livelli di partenza, il metodo di lavoro, il livello di conoscenze e le abilità. Sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo che restituisca all'alunno, in modo comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

La valutazione intermedia e finale, riportata sul documento di valutazione, verificherà i traguardi dei livelli di competenza raggiunti e sarà integrata riportando per ogni disciplina gli obiettivi di apprendimento e per ognuno di essi il livello raggiunto (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione)

Saranno oggetto di valutazione anche le competenze sociali e civiche, nelle quali rientrano, oltre al rispetto delle regole e il modo di relazionarsi con gli altri, le norme stabilite dal Regolamento di Istituto e nel Patto Educativo di Corresponsabilità. Sulla base degli esiti raggiunti la valutazione sarà effettuata in coerenza con il contesto normativo vigente. Gli esiti delle verifiche verranno comunicate alle famiglie attraverso il registro elettronico.

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa dai docenti di classe attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione. Gli indicatori di riferimento sono: relazionalità, convivenza civile, rispetto delle regole, partecipazione, interesse, impegno e responsabilità.

10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro online
- Diario
- Colloqui individuali
- E-mail da indirizzo istituzionale

Durante il periodo di emergenza Covid le assemblee di classe, i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori e i colloqui individuali saranno svolti attraverso l'utilizzo di Google Meet.

Cogliate 30 Novembre 2021

Il docente

Maria Grazia Russo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo “Cesare Battisti”- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Anno scolastico 2021/2022

Scuola: Primaria “C. Battisti” - Cogliate

Classe: 3A

Docente: Russo Maria Grazia

Disciplina: Storia

1. FINALITÀ

Punto di partenza per lo studio della storia sarà quello di attivare negli alunni la motivazione alla conoscenza del passato e sollecitare l'interesse verso la lettura e la comprensione storica del presente, come risultato delle trasformazioni apportate dall'azione umana. Il percorso si articolerà su quattro nuclei tematici: uso delle fonti, organizzazione delle informazioni, strumenti concettuali, produzione scritta e orale.

Finalità generali

- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia, della propria comunità e del Paese.
- Suscitare l'interesse per il passato e per la sua analisi.
- Far acquisire agli alunni la consapevolezza delle proprie radici culturali, ricostruendo le vicende storiche per interpretare il presente e il futuro.
- Far comprendere agli studenti che la storia non è una disciplina astratta, ma che deve essere costruita attraverso la raccolta e l'analisi di fonti
- Formare la coscienza storica dei cittadini del domani e motivarli al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni.
- Utilizzare conoscenze ed abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe terza A è formata da 18 alunni di cui 9 femmine e 9 maschi.

Il gruppo classe si presenta vivace, esuberante e desideroso di raccontarsi, ma questo, a volte, si ripercuote sull'attenzione e sulla conseguente concentrazione.

Un piccolo gruppo di alunni si distingue per impegno costante, interesse per le attività, voglia di apprendere, di migliorare e potenziare le proprie capacità, contribuendo a un proficuo dialogo educativo.

La rimanente parte degli alunni dimostra scarso interesse, saltuario impegno, attenzione superficiale e di breve durata e, nonostante le continue sollecitazioni dell'insegnante, la loro partecipazione all'attività didattica è passiva.

Diversi sono i ritmi di apprendimento e i tempi di esecuzione delle attività. Un gruppo di sei alunni necessita di aiuto specifico, di sollecitazioni continue, ha bisogno di essere guidato nel lavoro, i tempi di attenzione sono brevi e i ritmi di lavoro lenti. Per alcuni di essi si riscontra anche un impegno non costante nel lavoro svolto a casa.

Sul piano delle relazioni è stato ritrovato l'entusiasmo e la voglia di stare insieme. Gli alunni mostrano un grande senso di collaborazione e sono sempre pronti all'aiuto reciproco, sia durante le attività didattiche sia nei momenti ricreativi.

Un piccolo gruppo fatica ancora a interiorizzare le regole di comportamento condivise e a gestire i conflitti, nati da continue provocazioni reciproche, che disturbano il lavoro della classe e il normale svolgimento delle proprie attività individuali.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale storico sociale

4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

5. PIANO DI LAVORO

Obiettivo di livello 1 Uso delle fonti		
Obiettivi di livello 2	Abilità	Contenuti e/o attività
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. - Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato (storia locale, storia della Terra, Preistoria). 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e classificare fonti di vario tipo. - Ricavare informazioni dalle fonti storiche. - Riconoscere che le fonti possono dare informazioni del proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. - Approfondire l'attività dello storico e dei suoi aiutanti. - Comprendere il processo di formazione dei fossili. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscimento e classificazione di vari tipi di fonti. - Il lavoro dello storico e i suoi aiutanti. - Il sito archeologico e i reperti. - I fossili e la fossilizzazione.
Obiettivo di livello 1 Organizzazione delle informazioni		
Obiettivi di livello 2	Abilità	Contenuti e/o attività
<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare graficamente e/o verbalmente gli avvenimenti del passato. 	<ul style="list-style-type: none"> - La periodizzazione (secolo, millennio, la preistoria e la storia, la datazione avanti/dopo Cristo).

<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. - Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...). 	<ul style="list-style-type: none"> - Riordinare cronologicamente fatti ed eventi. - Collocare avvenimenti, periodi e fasi evolutive in successione sulla linea del tempo. - Costruire ed ampliare il concetto di tempo considerando l'arco temporale di un millennio per conoscere il passato del mondo. - Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti per la misurazione del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> - La cronologia e la linea del tempo. - La nascita della Terra. - Le ere geologiche. - Comparsa ed evoluzione degli esseri viventi - I dinosauri. - Sulle tracce degli antenati.
---	--	---

**Obiettivo di livello 1
Strumenti concettuali**

Obiettivi di livello 2	Abilità	Contenuti e/o attività
<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. - Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (storia locale, storia della Terra, Preistoria). 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i comportamenti degli uomini nelle varie fasi evolutive come risposte alle necessità primarie. - Riconoscere la differenza tra mito e racconto storico. - Conoscere alcune tappe dell'evoluzione dell'uomo - Costruire il quadro di vita dell'uomo primitivo. - Comprendere i grandi cambiamenti avvenuti nel Paleolitico e nel Neolitico. 	<ul style="list-style-type: none"> - I miti e le teorie scientifiche sulle origini della Terra. - Il Big Bang - La Panagea - L'origine della vita - Il Paleolitico - Il neolitico - L'età dei metalli - Lettura di testi, racconti, storie, miti e leggende dell'antichità. - Linee del tempo e semplici schemi. - Lettura di testi e analisi di immagini sull'evoluzione dell'uomo, sul Paleolitico e sui cambiamenti avvenuti nel Neolitico.

**Obiettivo di livello 1
Produzione scritta e orale**

Obiettivi di livello 2	Abilità	Contenuti e/o attività
<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazioni grafiche delle conoscenze acquisite attraverso schematizzazioni e mappe concettuali.

- Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	- Rispondere a domande strutturate. - Elaborare in testi orali e in brevi testi espositivi gli argomenti studiati. - Rappresentare in semplici schemi le conoscenze apprese.	- Esposizioni orali. - Stesura di brevi testi espositivi. - Ricerche individuali e di gruppo. - Verbalizzazioni orali e scritte.
---	--	---

Educazione Civica			
Nucleo tematico	Obiettivi	Abilità	Contenuti e/o attività
Costituzione 2h	- Scoprire i propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.	- Riconoscere i diritti fondamentali dell'uomo.	- Lettura di alcuni articoli della dichiarazione del fanciullo, della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e l'articolo 34 della Costituzione italiana. - I diritti fondamentali dell'uomo.
Sostenibilità 1h	- Conoscere e rispettare il patrimonio culturale presente sul territorio.	- Assumere comportamenti di tutela del territorio.	- A caccia dei "tesori" del passato. - "Guida per un giorno": realizzazione di una mini-guida per informare e incuriosire gli altri presentando le informazioni raccolte sui tesori "trovati".
Cittadinanza digitale 1h	- Eseguire semplici ricerche online guidate.	- Ricercare correttamente le informazioni sul web.	- Giro virtuale attraverso Google Maps e Google Street View per osservare i "tesori" che si possono trovare in prossimità della scuola. - Ricerca di informazioni online, su testi di storia locale o su guide turistiche. - Credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dal docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- Esercitazioni per migliorare il metodo di lavoro
- Lavori differenziati per fasce di livello.

7. METODOLOGIA

Il percorso si snoderà attraverso l'uso del metodo della ricerca storica come processo di costruzione della conoscenza degli alunni, al fine di sollecitarli a sperimentarlo attraverso l'osservazione delle fonti e dei reperti.

Tramite la ricerca storiografica, la consultazione di libri storici e scientifici e l'osservazione diretta delle fonti, l'alunno ricostruirà i vari periodi storici sulla linea del tempo e riordinerà le informazioni raccolte in quadri di civiltà. L'utilizzo dei quadri di civiltà consente di comprendere i tratti caratterizzanti della vita collettiva di gruppi umani in un ambiente e in un periodo delimitati, di stabilire i nessi tra i diversi aspetti di civiltà, di comparare civiltà diverse sulla base degli stessi indicatori.

L'operatività sarà esplicitata attraverso l'analisi dei contenuti, la costruzione di grafici e tabelle, la classificazione e il confronto dei fatti e dei fenomeni che porteranno l'alunno all'acquisizione definitiva dei contenuti.

Si avvieranno gli alunni all'acquisizione di un metodo di studio attraverso un lavoro di analisi, inferenza, decodifica, interpretazione e sintesi a livello di classe, di piccolo gruppo, di singolo.

In classe saranno attivate strategie di educazione all'ascolto e si procederà con la comprensione del testo seguendo le seguenti fasi:

- dare uno sguardo generale al testo per cercare il titolo del capitolo, le parole in grassetto le didascalie delle immagini;
- porsi domande;
- leggere attentamente con gli occhi per scoprire nuove informazioni; sottolineare i concetti per mettere in risalto le informazioni più importanti; scrivere delle note per organizzare le idee; usare il punto interrogativo per trovare spiegazioni a ciò che non si è capito bene;
- Rielaborare le informazioni operando una sintesi attraverso la realizzazione di uno schema o una mappa dell'argomento studiato; usare strategie per ricordare parole difficili; ripetere ad alta voce senza guardare il libro per creare nella mente una scaletta;
- ripassare;

8. SUSSIDI

Strumenti multimediali, attrezzature informatiche, libri ed eserciziari, sussidi audiovisivi, schede strutturate, materiale destrutturato, materiale di recupero, libro di testo, documenti, carte storiche, ed altro materiale ritenuto utile e necessario per approfondire le conoscenze dei contenuti trattati.

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia di prove di verifica

Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso:

- esercizi applicativi di vario tipo svolti in classe;
- osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne, controllo dei compiti svolti a casa);
- osservazioni sistematiche condotte dall'insegnante ai fini di una costante verifica in itinere degli apprendimenti, della crescita degli alunni nell'uso di un linguaggio più appropriato.
- prove scritte: schede di completamento, produzione di brevi testi espositivi, test a risposta multipla.
- prove orali: conversazioni guidate, esposizione dei concetti acquisiti, interventi dal posto, esposizione orale.

Le prove di verifica, sia orali che scritte, saranno impostate su due momenti: uno formativo (somministrate al termine di ciascun argomento trattato) per verificare il possesso di conoscenze e abilità specifiche e uno sommativo (somministrate a conclusione di ciascun quadrimestre).

Valutazione

La valutazione si propone di analizzare la progressione delle conoscenze acquisite dall'alunno, la sua capacità di applicarle alla realtà, aiutarlo a essere consapevole di sé e guidarlo gradualmente ad assumere un atteggiamento critico nei confronti della realtà.

Deve essere prevalentemente formativa, inglobando anche quella sommativa, con lo scopo di accompagnare i processi di apprendimento per stimolare al miglioramento continuo.

La valutazione in itinere evidenzierà i progressi rispetto ai livelli di partenza, il metodo di lavoro, il livello di conoscenze e le abilità. Sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo che restituisca all'alunno, in modo comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

La valutazione intermedia e finale, riportata sul documento di valutazione, verificherà i traguardi dei livelli di competenza raggiunti e sarà integrata riportando per ogni disciplina gli obiettivi di apprendimento e per ognuno di essi il livello raggiunto (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione)

Saranno oggetto di valutazione anche le competenze sociali e civiche, nelle quali rientrano, oltre al rispetto delle regole e il modo di relazionarsi con gli altri, le norme stabilite dal Regolamento di Istituto e nel Patto Educativo di Corresponsabilità. Sulla base degli esiti raggiunti la valutazione sarà effettuata in coerenza con il contesto normativo vigente. Gli esiti delle verifiche verranno comunicate alle famiglie attraverso il registro elettronico.

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa dai docenti di classe attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione. Gli indicatori di riferimento sono: relazionalità, convivenza civile, rispetto delle regole, partecipazione, interesse, impegno e responsabilità.

10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe;
- Consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori;
- Registro on line;

- Diario;
- Colloqui individuali;
- E-mail da indirizzo istituzionale.

Durante il periodo di emergenza Covid le assemblee di classe, i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori e i colloqui individuali saranno svolti attraverso l'utilizzo di Google Meet.

Cogliate 30 Novembre 2021

Il docente

Maria Grazia Russo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo “Cesare Battisti”- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Anno scolastico 2021/2022

Scuola: Primaria “C. Battisti” - Cogliate

Classe: 3A

Docente: Russo Maria Grazia

Disciplina: Geografia

1. FINALITÀ

L'uomo è fin dalla sua nascita inserito in uno spazio, all'interno del quale si muove, agisce, pensa, vive. La geografia fornisce agli alunni elementi chiave essenziali, necessari per conoscere e comprendere i rapporti tra le società umane e il pianeta. Progetta, collaborando con le altre discipline, azioni di salvaguardia e di recupero del patrimonio naturale, affinché le generazioni future possano vivere in un ambiente sano.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe terza A è formata da 18 alunni di cui 9 femmine e 9 maschi.

Il gruppo classe si presenta vivace, esuberante e desideroso di raccontarsi, ma questo, a volte, si ripercuote sull'attenzione e sulla conseguente concentrazione.

Un piccolo gruppo di alunni si distingue per impegno costante, interesse per le attività, voglia di apprendere, di migliorare e potenziare le proprie capacità, contribuendo a un proficuo dialogo educativo.

La rimanente parte degli alunni dimostra scarso interesse, saltuario impegno, attenzione superficiale e di breve durata e, nonostante le continue sollecitazioni dell'insegnante, la loro partecipazione all'attività didattica è passiva.

Diversi sono i ritmi di apprendimento e i tempi di esecuzione delle attività. Un gruppo di sei alunni necessita di aiuto specifico, di sollecitazioni continue, ha bisogno di essere guidato nel lavoro, i tempi di attenzione sono brevi e i ritmi di lavoro lenti. Per alcuni di essi si riscontra anche un impegno non costante nel lavoro svolto a casa.

Sul piano delle relazioni è stato ritrovato l'entusiasmo e la voglia di stare insieme. Gli alunni mostrano un grande senso di collaborazione e sono sempre pronti all'aiuto reciproco, sia durante le attività didattiche sia nei momenti ricreativi.

Un piccolo gruppo fatica ancora a interiorizzare le regole di comportamento condivise e a gestire i conflitti, nati da continue provocazioni reciproche, che disturbano il lavoro della classe e il normale svolgimento delle proprie attività individuali.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale storico sociale

4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

5. PIANO DI LAVORO

OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Orientamento		
OBIETTIVI DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none">- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento.	<ul style="list-style-type: none">- Orientarsi nello spazio vissuto utilizzando i punti di riferimento gli indicatori topologici e le carte mentali.- Individuare su una carta elementi, posizioni, direzioni.- Conoscere e utilizzare gli strumenti per orientarsi.	<ul style="list-style-type: none">- La professione del geografo.- I punti di riferimento.- Mappe e punti cardinali.- La funzione della stella polare.- La bussola e i moderni strumenti per l'orientamento.
OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Linguaggio della geo-graficità		
OBIETTIVI DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none">- Costruire semplici rappresentazioni cartografiche utilizzando punti di riferimento fissi.- Effettuare semplici rappresentazioni in scala.- Conoscere le diverse tipologie di carte geografiche e le loro principali caratteristiche distintive.	<ul style="list-style-type: none">- Realizzare piante e mappe di ambienti conosciuti.- Distinguere diverse tipologie di carte geografiche.- Ridurre in scala una figura geometrica.- Riconoscere i segni convenzionali e i simboli della cartografia (colori, tratti, punti, linee...)	<ul style="list-style-type: none">- Elementi essenziali di cartografia: simbologia, coordinate cartesiane, rappresentazioni dall'alto, riduzione e ingrandimento.- Simboli e legenda- Piante, mappe e carte.
OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Paesaggio		
OBIETTIVI DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none">- Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, della propria regione.- Conoscere le principali caratteristiche dei paesaggi.	<ul style="list-style-type: none">- Distinguere in ogni paesaggio gli elementi naturali da quelli antropici.- Individuare gli elementi caratterizzanti un ambiente, utilizzando la terminologia specifica.	<ul style="list-style-type: none">- Gli elementi naturali e antropici del paesaggio (orografia, idrografia, clima, flora, fauna, abitazioni, vie di comunicazione, attività produttive).- I paesaggi geografici.- Comportamenti adeguati e rispettosi a tutela degli spazi vissuti e dell'ambiente.

	- Cogliere i rapporti di connessione tra ambiente naturale e uomo e i principali problemi ad essi legati (problematiche ecologiche, impatto ambientale..).	
OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Regione e sistema territoriale		
OBIETTIVI DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare alcune cause della trasformazione del paesaggio. - Individuare il ruolo dell'uomo nella trasformazione del paesaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il territorio locale (individuazione sulla carta, cenni storici, attività umane..) - Organizzazione del territorio d'appartenenza (paese, provincia, regione) - Danni che l'uomo può provocare all'ambiente. - Comportamenti adeguati e rispettosi a tutela degli spazi vissuti e dell'ambiente vicino tesi a un cosciente spirito ecologico sostenibile.

Educazione Civica			
Nucleo tematico	Obiettivi	Abilità	Contenuti e/o attività
Costituzione 1h	- Conoscere organi e funzioni principali del Comune.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'ambiente del proprio territorio. - Conoscere il Comune di appartenenza: le competenze, i servizi offerti ai cittadini, la struttura organizzativa, i ruoli e le funzioni 	- Principali servizi al cittadino presenti nella propria città.
Sostenibilità 2h	- Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.	<ul style="list-style-type: none"> - Attivare comportamenti corretti per la propria sicurezza. - Assumere comportamenti di rispetto e tutela del territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il piano di evacuazione: regole e comportamenti da attivare in caso di terremoto o incendio. - I regolamenti che disciplinano l'utilizzo di spazi e servizi (scuola, biblioteca)

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dal docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- Esercitazioni per migliorare il metodo di lavoro
- Lavori differenziati per fasce di livello

7. METODOLOGIA

Punto di partenza, per lo sviluppo delle capacità di orientamento e di esplorazione, sarà l'analisi degli spazi fisici vicini e l'indagine sulle conoscenze già possedute dagli alunni.

Partendo dall'analisi dell'ambiente circostante, attraverso i sensi, gli alunni impareranno gradualmente ad analizzare in modo sempre più consapevole ogni elemento nel contesto spaziale e ad osservare la realtà da diversi punti di vista.

Si punterà sullo spostamento dell'attenzione dai contenuti alle strutture mentali che con essi ci si propone di formare, guidando ogni alunno a leggere la realtà dal punto di vista geografico e di intuire che questo punto di vista ha un metodo e un linguaggio.

Si utilizzerà il metodo della ricerca come stimolo a porre domande significative sul paesaggio geografico, sull'ambiente vicino e lontano, ricercando soluzioni grazie alla verifica delle ipotesi.

La lettura e l'interpretazione delle carte geografiche e tematiche rivestiranno un ruolo importante.

La riflessione sul vissuto geografico prossimo permetterà di arrivare a contesti più ampi, servendoci di strumenti diversi come carte geografiche, fotografie aeree e immagini dal satellite (Google maps, visione di filmati e presentazioni, lab. di informatica).

Le lezioni potranno essere sia frontali sia organizzate in attività di gruppo in modo da favorire la cooperazione tra gli alunni.

Inoltre si cercherà di potenziare la graficità per lo studio e la riproduzione dello spazio attraverso disegni in pianta.

Si avvieranno gli alunni all'acquisizione di un metodo di studio attraverso un lavoro di analisi, inferenza, decodifica, interpretazione e sintesi a livello di classe, di piccolo gruppo, di singolo.

In classe saranno attivate strategie di educazione all'ascolto e si procederà con la comprensione del testo seguendo le seguenti fasi:

- dare uno sguardo generale al testo per cercare il titolo del capitolo, le parole in grassetto le didascalie delle immagini;
- porsi domande;
- leggere attentamente con gli occhi per scoprire nuove informazioni; sottolineare i concetti per mettere in risalto le informazioni più importanti; scrivere delle note per organizzare le idee; usare il punto interrogativo per trovare spiegazioni a ciò che non si è capito bene;
- rielaborare le informazioni operando una sintesi attraverso la realizzazione di uno schema o una mappa dell'argomento studiato; usare strategie per ricordare parole difficili; ripetere ad alta voce senza guardare il libro per creare nella mente una scaletta;
- ripassare.

8. SUSSIDI

Strumenti multimediali, attrezzature informatiche, libri ed eserciziari, cd, dvd, schede strutturate, materiale destrutturato, materiale di recupero, libri di testo, altro

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia di prove di verifica

Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso:

- esercizi applicativi di vario tipo svolti in classe;
- osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne, controllo dei compiti svolti a casa);
- osservazioni sistematiche condotte dall'insegnante ai fini di una costante verifica in itinere degli apprendimenti, della crescita degli alunni nell'uso di un linguaggio più appropriato.
- prove scritte: test a risposta multipla, domande aperte.
- prove orali: conversazioni guidate, esposizione dei concetti acquisiti, interventi dal posto.

Le prove di verifica, sia orali che scritte, saranno impostate su due momenti: uno formativo (somministrate al termine di ciascun argomento trattato) per verificare il possesso di conoscenze e abilità specifiche e uno sommativo (somministrate a conclusione di ciascun quadrimestre).

La valutazione si propone di analizzare la progressione delle conoscenze acquisite dall'alunno, la sua capacità di applicarle alla realtà, aiutarlo a essere consapevole di sé e guidarlo gradualmente ad assumere un atteggiamento critico nei confronti della realtà.

Deve essere prevalentemente formativa, inglobando anche quella sommativa, con lo scopo di accompagnare i processi di apprendimento per stimolare al miglioramento continuo.

La valutazione in itinere evidenzierà i progressi rispetto ai livelli di partenza, il metodo di lavoro, il livello di conoscenze e le abilità. Sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo che restituisca all'alunno, in modo comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

La valutazione intermedia e finale, riportata sul documento di valutazione, verificherà i traguardi dei livelli di competenza raggiunti e sarà integrata riportando per ogni disciplina gli obiettivi di apprendimento e per ognuno di essi il livello raggiunto (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione)

Saranno oggetto di valutazione anche le competenze sociali e civiche, nelle quali rientrano, oltre al rispetto delle regole e il modo di relazionarsi con gli altri, le norme stabilite dal Regolamento di Istituto e nel Patto Educativo di Corresponsabilità. Sulla base degli esiti raggiunti la valutazione sarà effettuata in coerenza con il contesto normativo vigente. Gli esiti delle verifiche verranno comunicate alle famiglie attraverso il registro elettronico.

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa dai docenti di classe attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione. Gli indicatori di riferimento sono: relazionalità, convivenza civile, rispetto delle regole, partecipazione, interesse, impegno e responsabilità.

10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe;
- Consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori;

- Registro online;
- Diario;
- Colloqui individuali;
- E-mail da indirizzo istituzionale.

Durante il periodo di emergenza Covid le assemblee di classe, i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori e i colloqui individuali saranno svolti attraverso l'utilizzo di Google Meet.

Cogliate 30 Novembre 2021

Il docente
Maria Grazia Russo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo “Cesare Battisti”- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Anno scolastico 2021/2022

Scuola: Primaria “C. Battisti” - Cogliate

Classe: 3A

Docente: Russo Maria Grazia

Disciplina: Matematica

1. FINALITÀ

La disciplina matematica contribuisce alla formazione del pensiero nei suoi vari aspetti: di intuizione, di immaginazione, di progettazione, di ipotesi e deduzione, di controllo e quindi di verifica o smentita. Essa tende a sviluppare, in modo specifico, concetti, metodi e atteggiamenti utili a produrre le capacità di ordinare, quantificare e misurare fatti e fenomeni della realtà e a formare le abilità necessarie per interpretarla criticamente e per intervenire consapevolmente su di essa.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe terza A è formata da 18 alunni di cui 9 femmine e 9 maschi.

Il gruppo classe si presenta vivace, esuberante e desideroso di raccontarsi, ma questo, a volte, si ripercuote sull'attenzione e sulla conseguente concentrazione.

Un piccolo gruppo di alunni si distingue per impegno costante, interesse per le attività, voglia di apprendere, di migliorare e potenziare le proprie capacità, contribuendo a un proficuo dialogo educativo.

La rimanente parte degli alunni dimostra scarso interesse, saltuario impegno, attenzione superficiale e di breve durata e, nonostante le continue sollecitazioni dell'insegnante, la loro partecipazione all'attività didattica è passiva.

Diversi sono i ritmi di apprendimento e i tempi di esecuzione delle attività. Un gruppo di sei alunni necessita di aiuto specifico, di sollecitazioni continue, ha bisogno di essere guidato nel lavoro, i tempi di attenzione sono brevi e i ritmi di lavoro lenti. Per alcuni di essi si riscontra anche un impegno non costante nel lavoro svolto a casa.

Sul piano delle relazioni è stato ritrovato l'entusiasmo e la voglia di stare insieme. Gli alunni mostrano un grande senso di collaborazione e sono sempre pronti all'aiuto reciproco, sia durante le attività didattiche sia nei momenti ricreativi.

Un piccolo gruppo fatica ancora a interiorizzare le regole di comportamento condivise e a gestire i conflitti, nati da continue provocazioni reciproche, che disturbano il lavoro della classe e il normale svolgimento delle proprie attività individuali.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale matematico

4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

5. PIANO DI LAVORO

Obiettivo di livello 1 Numeri		
Obiettivo di livello 2	Abilità	Contenuti/attività
- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre,...	- Contare in senso progressivo, regressivo e per salti entro il 1000.	- I numeri entro il 1000. - Numerazioni in senso progressivo e regressivo fino al 1000. - Precedente e successivo di un numero.
- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.	- Leggere e scrivere i numeri entro il 1000 sia in cifre che in lettere. - Confrontare e ordinare i numeri naturali fino a 1000. - Acquisire il valore posizionale delle cifre nel sistema decimale.	- Lettura e scrittura dei numeri entro il 1000. - Valore posizionale delle cifre. - Confronto e ordinamento di numeri.
- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.	- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali. - Verbalizzare la regola applicata.	- Calcolo orale. - Strategie di calcolo veloce. - Numerazioni aggiungendo o togliendo decine e centinaia. - Somma di più addendi.
- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.	- Consolidare lo studio mnemonico delle tabelline.	- Consolidamento delle tabelline.
- Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.	- Comprendere e applicare le proprietà delle quattro operazioni. - Usare la tecnica dell'incollamento nell'addizione e nella sottrazione, anche con più cambi.	- Addizioni e sottrazioni e utilizzo delle loro proprietà. - Addizioni e sottrazioni in riga e in colonna. - Moltiplicazioni e divisioni con utilizzo delle loro proprietà. - Moltiplicazioni con due cifre al moltiplicatore con e senza cambio.

	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire moltiplicazioni in colonna, con una o due cifre al moltiplicatore. - Eseguire divisioni con una cifra al divisore. - Eseguire moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000. 	<ul style="list-style-type: none"> - Divisioni in colonna con una cifra al divisore con e senza resto. - Moltiplicazioni e divisioni a due cifre e con il resto. - Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100 e 1000.
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il concetto di frazione e rappresentare frazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il concetto di frazione e rappresentare frazioni. - Rappresentare le frazioni decimali. - Riconoscere la frazione complementare in situazioni concrete/illustrate. - Riconoscere frazioni decimali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di frazione e i rispettivi termini. - Suddivisione in parti uguali di figure geometriche. - L'unità frazionaria. - La frazioni decimale. - Trasformazione dalla frazione decimale al numero decimale e viceversa.
<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i numeri decimali in contesti concreti (euro). 	<ul style="list-style-type: none"> - I numeri decimali.
Obiettivo di livello 1 Spazio e figure		
Obiettivo di livello 2	Abilità	Contenuti/attività
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e disegnare rette, semirette e segmenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e classificare le linee. - Acquisire le nozioni di retta, semiretta e segmento e riconoscere la posizione reciproca delle rette sul piano (parallele, perpendicolari, incidenti). 	<ul style="list-style-type: none"> - Le linee: linee aperte, chiuse, semplici, non semplici, curve, spezzate, miste; linee dritte (orizzontali, verticali, oblique). - Posizione di linee sul piano (parallele, perpendicolari, incidenti). - Riconoscimento e descrizione di rette, semirette e segmenti.
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il concetto di angolo, riconoscere, denominare e descrivere i vari tipi di angolo. - Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare figure geometriche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'angolo e i diversi significati ad esso associati. - Classificare gli angoli prendendo come riferimento l'angolo retto. - Riconoscere, denominare e descrivere alcune figure geometriche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Angolo: retto, piatto, giro, acuto, ottuso. - Uso del goniometro. - Le principali figure geometriche. - Disegno di figure geometriche. - Simmetria interna ed esterna di una figura.

	<ul style="list-style-type: none"> - Disegnare con strumenti adeguati le principali figure geometriche. - Identificare in una figura geometrica eventuali elementi di simmetria. 	<ul style="list-style-type: none"> - “Abracadangolo”: laboratorio ludico di geometria promosso dal Museo Farfalla
Obiettivo di livello 1 Misure, relazioni, dati e previsioni		
Obiettivo di livello 2	Abilità	Contenuti/attività
<ul style="list-style-type: none"> - Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. - Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Classificare, numeri, figure e oggetti. - Illustrare i criteri usati per realizzare classificazioni e ordinamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di riconoscimento di relazioni e classificazioni. - Ricerca di attributi comuni in base ai quali operare classificazioni. - Utilizzo di diagrammi logici.
<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare dati con istogrammi e tabelle a doppia entrata. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura e interpretazione di grafici. - Rilevazioni e rappresentazioni di indagini statistiche. - Eventi certi, possibili, impossibili.
<ul style="list-style-type: none"> - Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare due o più oggetti una base ad una caratteristica misurabile (peso, lunghezza...) - Riconoscere lunghezze. - Riconoscere, costruire e utilizzare strumenti adatti per misurare. - Effettuare misurazioni di lunghezza con unità di misura arbitrarie e convenzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il lessico delle unità di misura convenzionali. - Esperienze di misurazione utilizzando le parti del corpo e oggetti vari. - Sistema metrico decimale. - Il metro come unità di misura delle lunghezze.
Obiettivo di livello 1 Risolvere problemi		
Obiettivo di livello 2	Abilità	Contenuti/attività
<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare, rappresentare graficamente e risolvere semplici problemi. - Confrontare il procedimento seguito con quello degli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere situazioni problematiche. - Comprendere il testo del problema, individuarne i dati essenziali per la risoluzione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura del testo, analisi e classificazione dei dati, rappresentazione grafica, calcolo e risposta. - Risoluzione di problemi con dati nascosti, inutili o mancanti.

<ul style="list-style-type: none"> - Illustrare le proprie ipotesi di soluzione o il procedimento seguito e confrontarlo con quello degli altri. - Comprendere la possibilità di utili re strategie e procedure diverse per risolvere un problema. 	<ul style="list-style-type: none"> - Risolvere situazioni problematiche con due domande e due operazioni (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione). - Rappresentare la procedura risolutiva con il diagramma a blocco. 	<ul style="list-style-type: none"> - Risoluzione di problemi con una o più domande. - Problemi aritmetici risolvibili con le quattro operazioni.
--	---	--

Educazione Civica			
Nucleo tematico	Obiettivi	Abilità	Contenuti e/o attività
Sostenibilità 1h	<ul style="list-style-type: none"> - Far comprendere il rapporto tra alimentazione/ benessere. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare corretti atteggiamenti alimentari dalla prima colazione alla cena. - Sapersi alimentare per vivere in maniera sana. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riflessione sulle abitudini alimentari. - Classificazione dei cibi in base a diversi criteri (origine animale o vegetale, tipo di cibo). - Rappresentazione dell'esito delle classificazioni in istogrammi. - Indagine sui cibi preferiti. - Riflessione sugli esiti dell'indagine. - Elaborazione di pareri per promuovere l'alimentazione sana e contenere le cattive abitudini alimentari. - Calcolo delle calorie per un'alimentazione bilanciata. - Realizzazione del menù di classe.
Cittadinanza digitale 1h	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire semplici ricerche online guidate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Iniziare a cercare informazioni in rete e comprendere il significato di fonte attendibile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca di dati e informazioni sul web.

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dal docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- Esercitazioni per migliorare il metodo di lavoro
- Lavori differenziati per fasce di livello

7. METODOLOGIA

Durante lo svolgimento delle lezioni si utilizzeranno diverse modalità di approccio a seconda delle esigenze della classe e dell'argomento proposto:

- lezione espositiva e uso del metodo induttivo per costruire concetti astratti partendo da situazioni concrete e avvio del metodo deduttivo;
- lezione partecipata con approfondimento delle conoscenze;
- discussioni guidate;
- ampliamento e approfondimento dell'argomento mediante: spiegazioni, audiovisivi, letture..
- conversazioni e discussioni collettive;
- Brainstorming;
- Circle time;
- Problem Solving;
- esperienze concrete;
- lavoro a coppie o a piccolo gruppo mantenendo le distanze e le misure di sicurezza indicate dal protocollo;
- rielaborazioni collettive;
- rielaborazioni individuali;
- esercitazioni scritte individuali correzione collettiva e individuale.

8. SUSSIDI

Strumenti multimediali, attrezzature informatiche, libri ed eserciziari, Cd, dvd, schede strutturate, materiale destrutturato, materiale di recupero, altro

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia di prove di verifica

Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso:

- esercizi applicativi di vario tipo svolti in classe;
- osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne, controllo dei compiti svolti a casa);
- osservazioni sistematiche condotte dall'insegnante ai fini di una costante verifica in itinere degli apprendimenti, della crescita degli alunni nell'uso di un linguaggio più appropriato;
- prove scritte: schede strutturate, risoluzione di problemi;
- prove orali: conversazioni guidate, esposizione dei concetti acquisiti, interventi dal posto;

- compiti di realtà.

Le prove di verifica, sia orali che scritte, saranno impostate su due momenti: uno formativo (somministrate al termine di ciascun argomento trattato) per verificare il possesso di conoscenze e abilità specifiche e uno sommativo (somministrate a conclusione di ciascun quadrimestre).

Valutazione

La valutazione si propone di analizzare la progressione delle conoscenze acquisite dall'alunno, la sua capacità di applicarle alla realtà, aiutarlo a essere consapevole di sé e guidarlo gradualmente ad assumere un atteggiamento critico nei confronti della realtà.

Deve essere prevalentemente formativa, inglobando anche quella sommativa, con lo scopo di accompagnare i processi di apprendimento per stimolare al miglioramento continuo.

La valutazione in itinere evidenzierà i progressi rispetto ai livelli di partenza, il metodo di lavoro, il livello di conoscenze e le abilità. Sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo che restituisca all'alunno, in modo comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

La valutazione intermedia e finale, riportata sul documento di valutazione, verificherà i traguardi dei livelli di competenza raggiunti e sarà integrata riportando per ogni disciplina gli obiettivi di apprendimento e per ognuno di essi il livello raggiunto (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione)

Saranno oggetto di valutazione anche le competenze sociali e civiche, nelle quali rientrano, oltre al rispetto delle regole e il modo di relazionarsi con gli altri, le norme stabilite dal Regolamento di Istituto e nel Patto Educativo di Corresponsabilità. Sulla base degli esiti raggiunti la valutazione sarà effettuata in coerenza con il contesto normativo vigente. Gli esiti delle verifiche verranno comunicate alle famiglie attraverso il registro elettronico.

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa dai docenti di classe attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione. Gli indicatori di riferimento sono: relazionalità, convivenza civile, rispetto delle regole, partecipazione, interesse, impegno e responsabilità.

10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe;
- Consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori;
- Registro on line;
- Diario;
- Colloqui individuali;
- E-mail da indirizzo istituzionale.

Durante il periodo di emergenza Covid le assemblee di classe, i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori e i colloqui individuali saranno svolti attraverso l'utilizzo di Google Meet.

Cogliate 30 Novembre 2021

Il docente
Maria Grazia Russo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo “Cesare Battisti”- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Anno scolastico 2021/2022

Scuola: Primaria “C. Battisti” - Cogliate

Classe: 3A

Docente: Russo Maria Grazia

Disciplina: Scienze

1. FINALITÀ

L'insegnamento delle Scienze ha come finalità quello di educare gli studenti ad un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione.

Alla base dell'insegnamento delle Scienze deve esserci, quindi, l'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca, con un coinvolgimento diretto degli studenti incoraggiandoli a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe terza A è formata da 18 alunni di cui 9 femmine e 9 maschi.

Il gruppo classe si presenta vivace, esuberante e desideroso di raccontarsi, ma questo, a volte, si ripercuote sull'attenzione e sulla conseguente concentrazione.

Un piccolo gruppo di alunni si distingue per impegno costante, interesse per le attività, voglia di apprendere, di migliorare e potenziare le proprie capacità, contribuendo a un proficuo dialogo educativo.

La rimanente parte degli alunni dimostra scarso interesse, saltuario impegno, attenzione superficiale e di breve durata e, nonostante le continue sollecitazioni dell'insegnante, la loro partecipazione all'attività didattica è passiva.

Diversi sono i ritmi di apprendimento e i tempi di esecuzione delle attività. Un gruppo di sei alunni necessita di aiuto specifico, di sollecitazioni continue, ha bisogno di essere guidato nel lavoro, i tempi di attenzione sono brevi e i ritmi di lavoro lenti. Per alcuni di essi si riscontra anche un impegno non costante nel lavoro svolto a casa.

Sul piano delle relazioni è stato ritrovato l'entusiasmo e la voglia di stare insieme. Gli alunni mostrano un grande senso di collaborazione e sono sempre pronti all'aiuto reciproco, sia durante le attività didattiche sia nei momenti ricreativi.

Un piccolo gruppo fatica ancora a interiorizzare le regole di comportamento condivise e a gestire i conflitti, nati da continue provocazioni reciproche, che disturbano il lavoro della classe e il normale svolgimento delle proprie attività individuali.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale scientifico tecnologico

4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

5. PIANO DI LAVORO

Obiettivo di livello 1 Esplorare e descrivere oggetti e materiali		
Obiettivi di livello 2	Abilità	Contenuti e/o attività
<ul style="list-style-type: none">- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, riconoscerne funzioni e modi d'uso.- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.	<ul style="list-style-type: none">- Ordinare elementi in base alle loro proprietà.- Descrivere gli eventi osservati, evidenziandone caratteristiche e proprietà.	<ul style="list-style-type: none">- La materia.- Materia organica e inorganica.- Gli atomi, le molecole.- Gli stati e le trasformazioni.
Obiettivo di livello 1 Osservare e sperimentare sul campo		
Obiettivi di livello 2	Abilità	Contenuti e/o attività
<ul style="list-style-type: none">- Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.- Osservare e analizzare le caratteristiche dei terreni e delle acque.- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la periodicità dei fenomeni celesti.	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare atteggiamenti di curiosità nei confronti della realtà, osservare, porsi domande sui fenomeni osservati e ricercare spiegazioni.- Individuare i più evidenti aspetti qualitativi dei fenomeni osservati e produrne semplici rappresentazioni grafiche.	<ul style="list-style-type: none">- Il metodo scientifico.- Esperimenti.- Le proprietà dell'acqua.- Gli stati in cui l'acqua si presenta in natura.- Il ciclo dell'acqua.- L'importanza dell'acqua nella sua dimensione ecologica.- Il terreno.- Il sole e l'evaporazione.- La formazione delle nubi.- Pioggia, neve e grandine.

Obiettivo di livello 1 L'uomo, i viventi e l'ambiente		
Obiettivi di livello 2	Abilità	Contenuti e/o attività
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. - Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le principali caratteristiche degli esseri viventi vegetali e animali. - Riconoscere le caratteristiche di un ecosistema, individuarne gli elementi costitutivi e le relazioni esistenti tra di essi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ambienti ed ecosistemi - L'ambiente naturale. - L'ambiente antropico. - L'adattamento delle piante. - L'adattamento degli animali. - Elementi principali di un ecosistema e delle relazioni tra viventi e non viventi al suo interno: le catene alimentari.

Educazione Civica			
Nucleo tematico	Obiettivi	Abilità	Contenuti e/o attività
Sostenibilità 2h	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'utilizzo oculato delle risorse e metterli in atto. - Far comprendere il rapporto tra alimentazione/benessere. 	<ul style="list-style-type: none"> - Manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano. - Rilevare gli effetti positivi e negativi dell'azione dell'uomo sull'ambiente. - Iniziare a cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela delle risorse, con particolare riferimento all'acqua, all'aria e al cibo. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'acqua un bene prezioso. - Stesura di proposte per risolvere le problematiche dell'inquinamento ambientale. - Stesura di proposte per la realizzazione di soluzioni ecologiche per l'imballaggio del cibo. - Ricostruzione di una filiera alimentare a Km zero. - Rappresentazione e racconto del cibo come risorsa di tutti, in tutto il mondo.
Cittadinanza digitale 1h	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali regole del web. 	<ul style="list-style-type: none"> - Iniziare a cercare informazioni in rete e comprendere il significato di fonte attendibile. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'importanza di mantenere la stagionalità degli alimenti tramite ricerche e lavori di gruppo.

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dal docente durante lo svolgimento delle attività didattiche

(recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- Esercitazioni per migliorare il metodo di lavoro
- Lavori differenziati per fasce di livello.

7. METODOLOGIA

Presupposto per l'insegnamento-apprendimento delle scienze è un'interazione diretta degli alunni con gli oggetti e le idee attraverso esperienze concrete e sperimentazioni attuate con il metodo scientifico. Saranno attivati dei piccoli laboratori al fine di potere effettuare degli esperimenti sugli stati della materia per potere cogliere da vicino le sue trasformazioni e sulla conoscenza del suolo e della sua stratificazione.

Gli argomenti saranno proposti sotto forma di "problema" per favorire un corretto approccio al metodo sperimentale.

Saranno colti, durante le osservazioni e le conversazioni collettive, gli spunti per la formulazione dei problemi. A partire dalle conoscenze degli alunni, si lascerà che esprimano liberamente opinioni, spiegazioni, ipotesi, curiosità in merito ai fenomeni del mondo circostante.

In tal modo si manterranno sempre vivi l'interesse e la curiosità; si favorirà lo spirito di osservazione e l'entusiasmo per la ricerca e la scoperta.

Tutte le attività saranno guidate, senza però impedire agli alunni di mettere in campo la loro creatività e la loro inventiva.

L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione libera e guidata
- Costruzione di mappe
- Cooperative learning
- Circle time
- Tutoring
- Problem solving
- Peer education
- Brainstorming
- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom
- Utilizzo nuove tecnologie.

Si avvieranno gli alunni all'acquisizione di un metodo di studio attraverso un lavoro di analisi, inferenza, decodifica, interpretazione e sintesi a livello di classe, di piccolo gruppo, di singolo.

In classe saranno attivate strategie di educazione all'ascolto e si procederà con la comprensione del testo seguendo le seguenti fasi:

- dare uno sguardo generale al testo per cercare il titolo del capitolo, le parole in grassetto le didascalie delle immagini;
- porsi domande;

- leggere attentamente con gli occhi per scoprire nuove informazioni; sottolineare i concetti per mettere in risalto le informazioni più importanti; scrivere delle note per organizzare le idee; usare il punto interrogativo per trovare spiegazioni a ciò che non si è capito bene;
- rielaborare le informazioni operando una sintesi attraverso la realizzazione di uno schema o una mappa dell'argomento studiato; usare strategie per ricordare parole difficili; ripetere ad alta voce senza guardare il libro per creare nella mente una scaletta;
- ripassare.

8. SUSSIDI

Strumenti multimediali, attrezzature informatiche, libri ed eserciziari, cd, dvd, schede strutturate, materiale destrutturato, materiale di recupero, altro.

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia di prove di verifica

Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso:

- osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne, controllo dei compiti svolti a casa);
- osservazioni sistematiche condotte dall'insegnante ai fini di una costante verifica in itinere degli apprendimenti, della crescita degli alunni nell'uso di un linguaggio più appropriato;
- esercizi applicativi di vario tipo, svolti sia in classe che a casa;
- prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento);
- esercizi on line;
- risoluzione di problemi in contesti reali;
- attività pratiche;
- prove scritte: test a risposta multipla, domande aperte;
- prove orali: conversazioni guidate, esposizione dei concetti acquisiti, interventi dal posto.

Le prove di verifica, sia orali che scritte, saranno impostate su due momenti: uno formativo (somministrate al termine di ciascun argomento trattato) per verificare il possesso di conoscenze e abilità specifiche e uno sommativo (somministrate a conclusione di ciascun quadrimestre).

Valutazione

La valutazione si propone di analizzare la progressione delle conoscenze acquisite dall'alunno, la sua capacità di applicarle alla realtà, aiutarlo a essere consapevole di sé e guidarlo gradualmente ad assumere un atteggiamento critico nei confronti della realtà.

Deve essere prevalentemente formativa, inglobando anche quella sommativa, con lo scopo di accompagnare i processi di apprendimento per stimolare al miglioramento continuo.

La valutazione in itinere evidenzierà i progressi rispetto ai livelli di partenza, il metodo di lavoro, il livello di conoscenze e le abilità. Sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo che restituisca all'alunno, in modo comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

La valutazione intermedia e finale, riportata sul documento di valutazione, verificherà i traguardi dei livelli di competenza raggiunti e sarà integrata riportando per ogni disciplina gli obiettivi di apprendimento e per ognuno di essi il livello raggiunto (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione)

Saranno oggetto di valutazione anche le competenze sociali e civiche, nelle quali rientrano, oltre al rispetto delle regole e il modo di relazionarsi con gli altri, le norme stabilite dal Regolamento di

Istituto e nel Patto Educativo di Corresponsabilità. Sulla base degli esiti raggiunti la valutazione sarà effettuata in coerenza con il contesto normativo vigente. Gli esiti delle verifiche verranno comunicate alle famiglie attraverso il registro elettronico.

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa dai docenti di classe attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione. Gli indicatori di riferimento sono: relazionalità, convivenza civile, rispetto delle regole, partecipazione, interesse, impegno e responsabilità.

10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe;
- Consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori;
- Registro online;
- Diario;
- Colloqui individuali;
- E-mail da indirizzo istituzionale.

Durante il periodo di emergenza Covid le assemblee di classe, i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori e i colloqui individuali saranno svolti attraverso l'utilizzo di Google Meet.

Cogliate 30 Novembre 2021

Il docente

Maria Grazia Russo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo “Cesare Battisti”- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Anno scolastico 2021/2022

Scuola: Primaria “C. Battisti” - Cogliate

Classe: 3A

Docente: Russo Maria Grazia

Disciplina: Tecnologia

1. FINALITÀ

La tecnologia ha una duplice valenza: si occupa sia di macchine e dispositivi, di cui studia gli aspetti costruttivi e le procedure, che di informatica ovvero di gestione di informazioni e di modalità di comunicazione la cui finalità è quella di avvicinare gli alunni alla multimedialità, intesa come strumento didattico in grado di favorire lo sviluppo dei processi cognitivi, della logica e della creatività.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe terza A è formata da 18 alunni di cui 9 femmine e 9 maschi.

Il gruppo classe si presenta vivace, esuberante e desideroso di raccontarsi, ma questo, a volte, si ripercuote sull'attenzione e sulla conseguente concentrazione.

Un piccolo gruppo di alunni si distingue per impegno costante, interesse per le attività, voglia di apprendere, di migliorare e potenziare le proprie capacità, contribuendo a un proficuo dialogo educativo.

La rimanente parte degli alunni dimostra scarso interesse, saltuario impegno, attenzione superficiale e di breve durata e, nonostante le continue sollecitazioni dell'insegnante, la loro partecipazione all'attività didattica è passiva.

Diversi sono i ritmi di apprendimento e i tempi di esecuzione delle attività. Un gruppo di sei alunni necessita di aiuto specifico, di sollecitazioni continue, ha bisogno di essere guidato nel lavoro, i tempi di attenzione sono brevi e i ritmi di lavoro lenti. Per alcuni di essi si riscontra anche un impegno non costante nel lavoro svolto a casa.

Sul piano delle relazioni è stato ritrovato l'entusiasmo e la voglia di stare insieme. Gli alunni mostrano un grande senso di collaborazione e sono sempre pronti all'aiuto reciproco, sia durante le attività didattiche sia nei momenti ricreativi.

Un piccolo gruppo fatica ancora a interiorizzare le regole di comportamento condivise e a gestire i conflitti, nati da continue provocazioni reciproche, che disturbano il lavoro della classe e il normale svolgimento delle proprie attività individuali.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale scientifico-tecnologico

4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

5. PIANO DI LAVORO

Vedere e osservare		
Obiettivi di livello 2	Abilità	Contenuti e/o attività
<ul style="list-style-type: none">- Analizzare le proprietà di alcuni materiali di uso comune.- Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di riga e squadra; carta quadrettata; riduzioni e ingrandimenti impiegando semplici grandezze scalari).	<ul style="list-style-type: none">- Classificare i materiali conosciuti in base alle loro principali caratteristiche.- Riconoscere alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale- Utilizzare semplici strumenti tecnici per rappresentare forme geometriche.	<ul style="list-style-type: none">- Principali caratteristiche dei materiali e della loro storia (attività interdisciplinare a Scienze)- Disegno tecnico su carta con l'utilizzo di righello e goniometro (attività interdisciplinare con Matematica e Geografia)
Prevedere, immaginare, progettare		
Obiettivi di livello 2	Abilità	Contenuti e/o attività
<ul style="list-style-type: none">- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	<ul style="list-style-type: none">- Progettare la fabbricazione di semplici manufatti e strumenti indicandone i materiali più idonei e spiegandone le fasi di processo.- Schematizzare semplici ed essenziali progetti per realizzare manufatti di uso comune indicando i materiali più idonei alla loro realizzazione.	<ul style="list-style-type: none">- Progettazione per la realizzazione di manufatti.- Utilizzo di disegni, tabelle, mappe e diagrammi per schematizzare la pianificazione di realizzazione di un oggetto.

Intervenire e trasformare

Obiettivi di livello 2	Abilità	Contenuti e/o attività
<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali, descrivendo a parole e documentando a posteriori con semplici disegni e brevi didascalie la sequenza delle operazioni effettuate. - Utilizzare il PC per scrivere, disegnare, giocare; inviare messaggi di posta elettronica; effettuare semplici ricerche in Internet con la diretta supervisione e le istruzioni dell'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> - Costruire modelli/manufatti di uso comune. - Riconoscere e usare un programma di videoscrittura. - Accedere a siti per svolgere attività ludico/didattiche e per raccogliere informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di modelli/manufatti (attività interdisciplinare a Arte e Immagine) - I comandi principali per aprire, elaborare, salvare e chiudere un documento. - Uso del programma di videoscrittura. - Attività di laboratorio su: accensione e spegnimento, creazione di cartelle, seleziona, copia, incolla, taglia, sposta, elimina.... - Accesso a Internet, guidato e monitorato dall'insegnante, per effettuare semplici ricerche. - Esercizi online.

Coding e pensiero computazionale

Obiettivi di livello 2	Abilità	Contenuti e/o attività
<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare un percorso attraverso un codice dato. - Decodificare una sequenza di istruzioni per svolgere una semplice attività. - Utilizzare la scrittura delle linee di codice anche a livello informatico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le istruzioni corrette per completare un percorso. - Procedere per tentativi ed errori cercando anche nuove soluzioni. - Seguire delle istruzioni per raggiungere un certo obiettivo. - Compiere le scelte giuste per raggiungere un obiettivo. - Acquisire il concetto di ripetizione e la sua utilità nel fornire istruzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, creare un codice ed eseguirlo. - Ambienti di programmazione utilizzati: Code.org e Scratch - Minecraft. - Programmazione visuale a blocchi. - Attività di programmazione "Pixel Art" - Zaply code

Educazione Civica			
Nucleo tematico	Obiettivi	Abilità	Contenuti e/o attività
Costituzione 1h	- Mettere in atto comportamenti corretti nell'interazione sociale e digitale.	- Riconoscere per sé e per gli altri il valore delle regole.	- Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza anche digitali.
Sostenibilità 2h	- Individuare comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'utilizzo oculato delle risorse e metterli in atto.	- Differenziare i rifiuti e usare il materiale e le risorse a disposizione senza sprechi. - Comprendere le diverse forme di utilizzo e di riciclo dei diversi materiali.	- Catene di riciclo: acqua, carta e plastica. - "Polimeri intelligenti": progetto "Ri-Laboratori" promosso da Gelsia Ambiente.
Cittadinanza digitale 2h	- Approfondire la redazione di testi più elaborati. - Conoscere le principali regole del web - Conoscere i comportamenti da seguire per un uso corretto degli strumenti elettronici.	- Entrare in empatia con chi riceve messaggi di cattivo gusto. - Imparare a riconoscere il limite del rispetto nella comunicazione.	- Il manifesto della comunicazione ostile. - Il principio "digitale è reale".

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dal docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- Esercitazioni per migliorare il metodo di lavoro
- Lavori differenziati per fasce di livello

7. METODOLOGIA

Le attività svolte nell'ora di tecnologia sono interdisciplinari in quanto coinvolgono i saperi e le abilità richieste in tutte le discipline.

Attraverso riflessioni individuali e collettive si metterà in risalto la necessità di seguire regole per l'utilizzo appropriato e in sicurezza degli strumenti informatici. L'alunno sarà guidato all'osservazione di oggetti e strumenti per cogliere differenze, materiali e funzioni, anche confrontandoli nelle trasformazioni subite nel tempo.

I procedimenti operativi saranno presentati con gradualità per permettere a ciascuno di acquisire le abilità di base necessarie all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei linguaggi multimediali in vista di uno sviluppo delle capacità comunicative in vari ambiti disciplinari.

L'aiuto reciproco e le esperienze di tutoring favoriranno lo sviluppo delle modalità cooperative degli alunni durante il lavoro.

La scelta metodologica che sta alla base dell'educazione al pensiero computazionale avrà un approccio costruttivista, ludico, partecipativo e creativo. Tale approccio si baserà sul concetto di *learning by doing*, imparare facendo.

Saranno utilizzati ambienti di programmazione non testuali, che permetteranno agli alunni di realizzare un progetto digitale seguendo istruzioni rappresentate da blocchi che si incastrano come in un puzzle. L'uso di tali blocchi non richiede la scrittura di righe di istruzione, limitando la possibilità di fare errori di sintassi, e consente di vedere subito l'effetto di ogni blocco, oltre che di procedere per tentativi e imparare dai propri errori. Nell'ambito delle attività laboratoriale si utilizzeranno gli ambienti digitali *code.org* e *Scratch*.

8. SUSSIDI

Fogli da disegno, cartoncini, forbici, colla, matite, pastelli, LIM, Blue Bot, piattaforma digitale Classroom, Zaply code, altro.

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia di prove di verifica

Le verifiche per il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze si svolgeranno in itinere di lavoro e si baseranno sulle osservazioni sistematiche dell'insegnante in riferimento:

- all'interesse e al grado di partecipazione dimostrati;
- ai prodotti realizzati.

Valutazione

La valutazione si propone di analizzare la progressione delle conoscenze acquisite dall'alunno, la sua capacità di applicarle alla realtà, aiutarlo a essere consapevole di sé e guidarlo gradualmente ad assumere un atteggiamento critico nei confronti della realtà.

Deve essere prevalentemente formativa, inglobando anche quella sommativa, con lo scopo di accompagnare i processi di apprendimento per stimolare al miglioramento continuo.

La valutazione in itinere evidenzierà i progressi rispetto ai livelli di partenza, il metodo di lavoro, il livello di conoscenze e le abilità. Sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo che restituisca all'alunno, in modo comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

La valutazione intermedia e finale, riportata sul documento di valutazione, verificherà i traguardi dei livelli di competenza raggiunti e sarà integrata riportando per ogni disciplina gli obiettivi di apprendimento e per ognuno di essi il livello raggiunto (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione)

Saranno oggetto di valutazione anche le competenze sociali e civiche, nelle quali rientrano, oltre al rispetto delle regole e il modo di relazionarsi con gli altri, le norme stabilite dal Regolamento di Istituto e nel Patto Educativo di Corresponsabilità. Sulla base degli esiti raggiunti la valutazione sarà effettuata in coerenza con il contesto normativo vigente. Gli esiti delle verifiche verranno comunicate alle famiglie attraverso il registro elettronico.

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa dai docenti di classe attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione.

Gli indicatori di riferimento sono: relazionalità, convivenza civile, rispetto delle regole, partecipazione, interesse, impegno e responsabilità.

10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe;
- Consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori;
- Registro online;
- Diario;
- Colloqui individuali;
- E-mail da indirizzo istituzionale.

Durante il periodo di emergenza Covid le assemblee di classe, i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori e i colloqui individuali saranno svolti attraverso l'utilizzo di Google Meet.

Cogliate 30 Novembre 2021

Il docente
Maria Grazia Russo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo “Cesare Battisti”- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Anno scolastico 2021/2022

Scuola: Primaria “C. Battisti” - Cogliate

Classe: 3A

Docente: Russo Maria Grazia

Disciplina: Arte e Immagine

1. FINALITÀ

La disciplina, aggregata all'area Linguistico-Artistico-Espressiva, è articolata in quattro nuclei tematici che hanno l'obiettivo di facilitare nei bambini la consapevolezza e il piacere di raccontarsi attraverso momenti individuali e momenti collettivi, usando il colore, le forme, le opere. Come altri ambiti d'esperienza, anche l'Arte ha un linguaggio e dei materiali che la contraddistinguono; abbiamo una grammatica (colore, forma, composizione, ritmo), una strumentazione (le tecniche) e dei procedimenti.

Il percorso si propone di:

- sviluppare la capacità di leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche;
- permettere agli alunni di esprimersi e comunicare in modo creativo;
- acquisire sensibilità e consapevolezza nei confronti del patrimonio artistico, rafforzando la preparazione culturale e sviluppando il senso civico.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe terza A è formata da 18 alunni di cui 9 femmine e 9 maschi.

Il gruppo classe si presenta vivace, esuberante e desideroso di raccontarsi, ma questo, a volte, si ripercuote sull'attenzione e sulla conseguente concentrazione.

Un piccolo gruppo di alunni si distingue per impegno costante, interesse per le attività, voglia di apprendere, di migliorare e potenziare le proprie capacità, contribuendo a un proficuo dialogo educativo.

La rimanente parte degli alunni dimostra scarso interesse, saltuario impegno, attenzione superficiale e di breve durata e, nonostante le continue sollecitazioni dell'insegnante, la loro partecipazione all'attività didattica è passiva.

Diversi sono i ritmi di apprendimento e i tempi di esecuzione delle attività. Un gruppo di sei alunni necessita di aiuto specifico, di sollecitazioni continue, ha bisogno di essere guidato nel lavoro, i

tempi di attenzione sono brevi e i ritmi di lavoro lenti. Per alcuni di essi si riscontra anche un impegno non costante nel lavoro svolto a casa.

Sul piano delle relazioni è stato ritrovato l'entusiasmo e la voglia di stare insieme. Gli alunni mostrano un grande senso di collaborazione e sono sempre pronti all'aiuto reciproco, sia durante le attività didattiche sia nei momenti ricreativi.

Un piccolo gruppo fatica ancora a interiorizzare le regole di comportamento condivise e a gestire i conflitti, nati da continue provocazioni reciproche, che disturbano il lavoro della classe e il normale svolgimento delle proprie attività individuali.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale dei linguaggi

4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

5. PIANO DI LAVORO

Obiettivo di livello 1 Esprimersi e comunicare		
Obiettivi di livello 2	Abilità	Contenuti e/o attività
<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. - Sperimentare strumenti, materiali e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. - Usare differenti tecniche (disegno, pittura, collage, origami, modellamento...) con diversi strumenti (pastelli, pennarelli, forbici, ...) e materiali (carta, cartoncino, pasta per modellare, argilla, stoffa...). - Riprodurre quadri d'autore con rielaborazioni personali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli elementi di differenziazione del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio. - Posizioni, proporzioni, rapporti spaziali. - Tecniche grafiche, pittoriche e plastiche. - Realizzazione, anche in gruppo, di prodotti pittorici, grafici, plastici. - Scala cromatica, coppie di colori complementari.
Obiettivo di livello 1 Osservare e leggere immagini		
Obiettivi di livello 2	Abilità	Contenuti e/o attività
<ul style="list-style-type: none"> - Guardare, osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, leggere e descrivere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e sapere collocare nello spazio gli elementi utilizzando le regole della percezione visiva. 	<ul style="list-style-type: none"> - Relazioni spaziali della percezione visiva (primo, secondo piano, sfondo, ecc..) - Elementi di base della comunicazione iconica (proporzioni, forme, colori simbolici...).

- Riconoscere in un testo iconico-visivo alcuni elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio).	- Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio. - Osservare paesaggi e/o immagini e riconoscere la struttura (linee di terra, profondità, piani fotografici...)	
Obiettivo di livello 1 Comprendere e apprezzare le opere d'arte		
Obiettivi di livello 2	Abilità	Contenuti e/o attività
- Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e ipotizzarne la funzione e il significato. - Conoscere nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	- Descrivere ciò che si vede in un'opera d'arte esprimendo le proprie sensazioni, emozioni e riflessioni. - Conoscere i beni artistici presenti sul territorio, sviluppare e mettere in atto pratiche di rispetto.	- Lettura di quadri d'autore. - Elementi essenziali per la lettura di un'opera d'arte.

Educazione Civica			
Nucleo tematico	Obiettivi	Abilità	Contenuti e/o attività
Costituzione 1h	- Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità. - Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui. - Prestare aiuto ai compagni in difficoltà.	- Interagire nel gruppo dei pari, cogliendo l'importanza del contributo di ciascuno e della collaborazione per il raggiungimento di un obiettivo comune. - Riconoscere per sé e per gli altri il valore delle regole. - Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni. - Rispettare le opinioni altrui.	- Creazione di cartelloni con le regole della scuola. - Modalità di partecipazione: individuale, a coppia, piccolo gruppo, gruppo classe. - Partecipazione attiva ai lavori di classe.

		- Riconoscere la diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe.	
Sostenibilità 1h	- Conoscere e rispettare il patrimonio culturale. - Individuare comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente.	- Conoscere i beni artistici presenti sul territorio, sviluppare e mettere in atto pratiche di rispetto. - Rispettare l'ambiente.	- Osservazione e rappresentazione del patrimonio culturale e ambientale del territorio. - Realizzazione di semplici manufatti con materiali di riciclo (Progetto Gelsia)
Cittadinanza digitale 1h	- Eseguire semplici ricerche online guidate.	- Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet e mettere in atto alcuni comportamenti preventivi e correttivi	- Ricerca di informazioni sul web relative alle opere d'arte da osservare e analizzare. - Viaggio virtuale nel territorio di appartenenza.

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dal docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- Esercitazioni per migliorare il metodo di lavoro
- Lavori differenziati per fasce di livello

7. METODOLOGIA

Le attività di arte e immagine avranno carattere laboratoriale, nel quale gli alunni potranno sperimentare materiali e tecniche diverse, e saranno di supporto alle attività delle altre discipline. La didattica si baserà sull'alternanza di attività operative-cognitive ed attività fruibili-critiche di lettura di opere d'arte. I bambini saranno invitati ad osservare attentamente la realtà per riprodurla in tutta la molteplicità dei suoi elementi, superando una forma di disegno stereotipato.

8. SUSSIDI

Strumenti multimediali, attrezzature informatiche, libri ed eserciziari, cd, dvd, schede strutturate, materiale destrutturato materiale di recupero, pastelli, tempere, acquerelli, gessetti, altro.

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia di prove di verifica

Le verifiche si svolgeranno in itinere lavoro e si baseranno sulle osservazioni sistematiche dell'insegnante in riferimento:

- alla capacità di osservazione, di riflessione, e comprensione delle opere d'arte proposte;
- alla produzione, con particolare attenzione alla cura e all'utilizzo della tecnica proposta;
- all'interesse e al grado di partecipazione dimostrati.

Valutazione

La valutazione si propone di analizzare la progressione delle conoscenze acquisite dall'alunno, la sua capacità di applicarle alla realtà, aiutarlo a essere consapevole di sé e guidarlo gradualmente ad assumere un atteggiamento critico nei confronti della realtà.

Deve essere prevalentemente formativa, inglobando anche quella sommativa, con lo scopo di accompagnare i processi di apprendimento per stimolare al miglioramento continuo.

La valutazione in itinere evidenzierà i progressi rispetto ai livelli di partenza, il metodo di lavoro, il livello di conoscenze e le abilità. Sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo che restituisca all'alunno, in modo comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

La valutazione intermedia e finale, riportata sul documento di valutazione, verificherà i traguardi dei livelli di competenza raggiunti e sarà integrata riportando per ogni disciplina gli obiettivi di apprendimento e per ognuno di essi il livello raggiunto (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione)

Saranno oggetto di valutazione anche le competenze sociali e civiche, nelle quali rientrano, oltre al rispetto delle regole e il modo di relazionarsi con gli altri, le norme stabilite dal Regolamento di Istituto e nel Patto Educativo di Corresponsabilità. Sulla base degli esiti raggiunti la valutazione sarà effettuata in coerenza con il contesto normativo vigente. Gli esiti delle verifiche verranno comunicate alle famiglie attraverso il registro elettronico.

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa dai docenti di classe attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione. Gli indicatori di riferimento sono: relazionalità, convivenza civile, rispetto delle regole, partecipazione, interesse, impegno e responsabilità.

10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe;
- Consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori;
- Registro on line;
- Diario;
- Colloqui individuali;
- E-mail da indirizzo istituzionale.

Durante il periodo di emergenza Covid le assemblee di classe, i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori e i colloqui individuali saranno svolti attraverso l'utilizzo di Google Meet.

Cogliate 30 Novembre 2021

Il docente

Maria Grazia Russo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo “Cesare Battisti”- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Anno scolastico 2021/2022

Scuola: Primaria “C. Battisti” - Cogliate

Classe: 3A

Docente: Russo Maria Grazia

Disciplina: Musica

1. FINALITÀ

La musica è un linguaggio universale che favorisce la crescita e lo sviluppo globale della persona, sia nella sfera affettiva che relazionale.

Obiettivo primario dell'educazione musicale è promuovere la partecipazione attiva del bambino all'esperienza della musica negli aspetti di espressione-comunicazione (momento del fare musica) e di ricezione (momento dell'ascoltare).

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe terza A è formata da 18 alunni di cui 9 femmine e 9 maschi.

Il gruppo classe si presenta vivace, esuberante e desideroso di raccontarsi, ma questo, a volte, si ripercuote sull'attenzione e sulla conseguente concentrazione.

Un piccolo gruppo di alunni si distingue per impegno costante, interesse per le attività, voglia di apprendere, di migliorare e potenziare le proprie capacità, contribuendo a un proficuo dialogo educativo.

La rimanente parte degli alunni dimostra scarso interesse, saltuario impegno, attenzione superficiale e di breve durata e, nonostante le continue sollecitazioni dell'insegnante, la loro partecipazione all'attività didattica è passiva.

Diversi sono i ritmi di apprendimento e i tempi di esecuzione delle attività. Un gruppo di sei alunni necessita di aiuto specifico, di sollecitazioni continue, ha bisogno di essere guidato nel lavoro, i tempi di attenzione sono brevi e i ritmi di lavoro lenti. Per alcuni di essi si riscontra anche un impegno non costante nel lavoro svolto a casa.

Sul piano delle relazioni è stato ritrovato l'entusiasmo e la voglia di stare insieme. Gli alunni mostrano un grande senso di collaborazione e sono sempre pronti all'aiuto reciproco, sia durante le attività didattiche sia nei momenti ricreativi.

Un piccolo gruppo fatica ancora a interiorizzare le regole di comportamento condivise e a gestire i conflitti, nati da continue provocazioni reciproche, che disturbano il lavoro della classe e il normale svolgimento delle proprie attività individuali.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale dei linguaggi

4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

5. PIANO DI LAVORO

Obiettivi di livello 1 Ascoltare - Esplorare - Discriminare - Produrre		
Obiettivi di livello 2	Abilità	Contenuti e/o attività
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. - Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. - Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare capacità di ascolto e attenzione. - Cogliere nell'ascolto gli aspetti espressivi di un brano (suoni, rumori e silenzi) traducendo le sensazioni e le emozioni vissute in espressione motorio e/o espressione grafica e/o espressione verbale. - Leggere e scrivere suoni in modo convenzionale e non. - Eseguire canti adeguati all'età. - Riprodurre schemi ritmici dati. - Eseguire semplici brani musicali con gli strumenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Continua il viaggio con le "Avventure di Piccolo Do. - Le caratteristiche del suono. - Ascolto guidato di brani musicali di vario genere. - Ascolto finalizzato alla libera espressione motoria, grafica, verbale. - Simboli e note musicali. - Riproduzione di sequenze ritmiche gradualmente sempre più complesse con gesti/sonno e/o da oggetti sonori. - Esecuzione di esercizi individuali e collettivi con il corpo e gli strumenti. - Lettura ed esecuzione di semplici partiture. - Utilizzo di strumenti musicali per eseguire semplici brani. - Canti individuali e di gruppo. - Progetto "Un'orchestra a scuola".

Educazione Civica			
Nucleo tematico	Obiettivi	Abilità	Contenuti e/o attività
Costituzione lh	<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire i propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino. 	<ul style="list-style-type: none"> - Cantare o suonare insieme per collaborare e giungere ad un risultato di gruppo che sia armonico grazie all'apporto di ciascuno. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e riproduzione dell'Inno. - Creazione dell'inno della nostra classe.

Sostenibilità 1h	- Conoscere le tradizioni e confrontarle con quelle di altre culture.	- Ascoltare e memorizzare brani musicali di differenti repertori, anche legati alle tradizioni locali (canti, filastrocche...)	- Le feste nelle diverse tradizioni. - I canti popolari.
---------------------	---	--	---

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dal docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- Esercitazioni per migliorare il metodo di lavoro
- Lavori differenziati per fasce di livello

7. METODOLOGIA

La scelta del metodo verrà operata tenendo conto sia del curriculum disciplinare sia del bambino che apprende: esse risulteranno integrate e strategiche, favorendo, di volta in volta, diverse modalità di approccio metodologico.

I diversi settori della materia (educazione all'ascolto, pratica vocale e strumentale, creatività) saranno trattati globalmente per favorirne il coordinamento, e non considerati momenti fra loro indipendenti. L'alfabetizzazione musicale, pertanto, verrà svolta gradatamente partendo da semplici osservazioni sulla realtà sonora circostante per arrivare alla definizione di parametri sonori più complessi; dall'uso del corpo e della gestualità, dall'impostazione della voce, dall'uso del linguaggio verbale e di uno strumentario povero.

“Le avventure di Piccolo Do” ci accompagneranno durante il primo periodo dell'anno e il percorso seguito avrà sempre inizio dalla lettura ad alta voce dell'insegnante. L'obiettivo è quello di avvicinare i bambini alla musica attraverso un approfondimento dei racconti, contenuti nel libro, creando un coinvolgimento emotivo grazie alle storie della famiglia di casa Pentagramma e di suscitare nei bambini la curiosità e la voglia di vivere dei protagonisti.

8. SUSSIDI

Strumenti multimediali, Le Avventure di piccolo Do,, testi in dotazione dell'insegnante, Lim, internet, Pc, schede strutturate, strumentario disciplinare specifico, materiale di recupero, altro.

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso:

Osservazioni sul comportamento: capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne.

Osservazioni sistematiche registrate dall'insegnante ai fini di una costante verifica in itinere degli apprendimenti, della crescita degli alunni nell'uso di un linguaggio più appropriato.

Prove scritte: test a risposta multipla, vero/falso, domande aperte.

Prove orali: conversazioni guidate.

Prove pratiche

Valutazione

La valutazione si propone di analizzare la progressione delle conoscenze acquisite dall'alunno, la sua capacità di applicarle alla realtà, aiutarlo a essere consapevole di sé e guidarlo gradualmente ad assumere un atteggiamento critico nei confronti della realtà.

Deve essere prevalentemente formativa, inglobando anche quella sommativa, con lo scopo di accompagnare i processi di apprendimento per stimolare al miglioramento continuo.

La valutazione in itinere evidenzierà i progressi rispetto ai livelli di partenza, il metodo di lavoro, il livello di conoscenze e le abilità. Sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo che restituisca all'alunno, in modo comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

La valutazione intermedia e finale, riportata sul documento di valutazione, verificherà i traguardi dei livelli di competenza raggiunti e sarà integrata riportando per ogni disciplina gli obiettivi di apprendimento e per ognuno di essi il livello raggiunto (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione)

Saranno oggetto di valutazione anche le competenze sociali e civiche, nelle quali rientrano, oltre al rispetto delle regole e il modo di relazionarsi con gli altri, le norme stabilite dal Regolamento di Istituto e nel Patto Educativo di Corresponsabilità. Sulla base degli esiti raggiunti la valutazione sarà effettuata in coerenza con il contesto normativo vigente. Gli esiti delle verifiche verranno comunicate alle famiglie attraverso il registro elettronico.

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa dai docenti di classe attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione. Gli indicatori di riferimento sono: relazionalità, convivenza civile, rispetto delle regole, partecipazione, interesse, impegno e responsabilità.

10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe;
- Consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori;
- Registro online;
- Diario;
- Colloqui individuali;
- E-mail da indirizzo istituzionale.

Durante il periodo di emergenza Covid le assemblee di classe, i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori e i colloqui individuali saranno svolti attraverso l'utilizzo di Google Meet.

Cogliate 30 Novembre 2021

Il docente

Maria Grazia Russo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo “Cesare Battisti”- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Anno scolastico 2021/2022

Scuola: Primaria “C. Battisti” - Cogliate

Classe: 3A

Docente: Russo Maria Grazia

Disciplina: Educazione Fisica

1. FINALITÀ

Utilizzare la motricità come veicolo per l'apprendimento, l'espressione e lo sviluppo della personalità.

Le attività motorie e sportive concorrono allo sviluppo di competenze di ampio respiro che riguardano:

- l'evoluzione della motricità quale espressione dell'identità;
- l'apprendimento di una vasta gamma di abilità motorie e sportive;
- la relazione con sé e gli altri in un'ottica di differenziazione;
- la condivisione delle esperienze di gruppo con altre persone, promuovendo l'inserimento di tutti gli alunni, esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra.
- lo sviluppo di corrette abitudini di vita e di scelte attive di utilizzo del tempo libero.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe terza A è formata da 18 alunni di cui 9 femmine e 9 maschi.

Il gruppo classe si presenta vivace, esuberante e desideroso di raccontarsi, ma questo, a volte, si ripercuote sull'attenzione e sulla conseguente concentrazione.

Un piccolo gruppo di alunni si distingue per impegno costante, interesse per le attività, voglia di apprendere, di migliorare e potenziare le proprie capacità, contribuendo a un proficuo dialogo educativo.

La rimanente parte degli alunni dimostra scarso interesse, saltuario impegno, attenzione superficiale e di breve durata e, nonostante le continue sollecitazioni dell'insegnante, la loro partecipazione all'attività didattica è passiva.

Diversi sono i ritmi di apprendimento e i tempi di esecuzione delle attività. Un gruppo di sei alunni necessita di aiuto specifico, di sollecitazioni continue, ha bisogno di essere guidato nel lavoro, i tempi di attenzione sono brevi e i ritmi di lavoro lenti. Per alcuni di essi si riscontra anche un impegno non costante nel lavoro svolto a casa.

Sul piano delle relazioni è stato ritrovato l'entusiasmo e la voglia di stare insieme. Gli alunni mostrano un grande senso di collaborazione e sono sempre pronti all'aiuto reciproco, sia durante le attività didattiche sia nei momenti ricreativi.

Un piccolo gruppo fatica ancora a interiorizzare le regole di comportamento condivise e a gestire i conflitti, nati da continue provocazioni reciproche, che disturbano il lavoro della classe e il normale svolgimento delle proprie attività individuali.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale dei linguaggi

4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

5. PIANO DI LAVORO

Obiettivo di livello 1 Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo		
Obiettivi di livello 2	Abilità	Contenuti e/o attività
<ul style="list-style-type: none"> - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori e posturali combinati tra loro. - Affinare la coordinazione oculo-manuale e segmentarla. - Acquisire il concetto di distanza attraverso il movimento. - Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'orientamento spaziale. - La lateralità in situazioni statiche e dinamiche rispetto a sé e agli altri. - Lo schema corporeo. - Schemi motori: camminare, correre, strisciare, rotolare, afferrare, lanciare, arrampicarsi. - Lanci e ricezione con la palla, da fermo e in movimento. - Il palleggio e il cambio di mano. - Le diverse andature dinamiche in sequenza. - L'equilibrio corporeo in situazioni statiche e dinamiche. - I percorsi su distanze e direzioni varie. - Giochi ed esercizi di gruppo e a coppie.

Obiettivo di livello 1 Il linguaggio del corpo		
Obiettivi di livello 2	Abilità	Contenuti e/o attività
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza. - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Uso di gesti, mimica facciale, voce, posture, in situazioni diverse. - Giochi per lo sviluppo del linguaggio gestuale e motorio. - Sequenze ritmiche.
Obiettivo di livello 1 Il gioco, lo sport, le regole e il fair play		
Obiettivi di livello 2	Abilità	Contenuti e/o attività
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport. - Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. - Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. - Nella competizione, rispettare le regole, manifestando senso di responsabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche sotto forma di competizione. - Interagire positivamente con gli altri, rispettando le regole del gioco di squadra. - Sperimentare il concetto di appartenere al gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Giochi di squadra. - Avvio ad attività sportive. - Conoscenza e rispetto delle regole di un gioco - Il valore e le regole dello sport: collaborazione nei giochi per una finalità comune; partecipazione ai giochi a squadre accettando vittorie e sconfitte.
Obiettivo di livello 1 Salute e benessere, prevenzione e sicurezza		
Obiettivi di livello 2	Abilità	Contenuti e/o attività
<ul style="list-style-type: none"> - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> - Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. - Percepire e riconoscere sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria. 	<ul style="list-style-type: none"> - Regole dell'ambiente palestra - Uso corretto degli spazi e delle attrezzature - Ascolto del proprio corpo - Le regole alimentari e il movimento - Rispetto delle norme igieniche.

<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico, attraverso osservazioni sulla propria esperienza guidate dall'insegnante. - Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico, attraverso l'osservazione su di sé in palestra, guidata dall'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare consapevolmente le proprie capacità motorie e modularne l'intensità dei carichi, valutando anche le capacità degli altri. 	
---	--	--

Educazione civica			
Nucleo tematico	Obiettivi	Abilità	Contenuti e/o attività
Costituzione 1h	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nella vita scolastica e non. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare attivamente ai giochi collaborando con gli altri. - Rispettare le regole della competizione sportiva, accettando con equilibrio sconfitta e vittoria. 	<ul style="list-style-type: none"> - Giochi di squadra. - Fair Play.
Sostenibilità 1h	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e prevenire i pericoli nella vita quotidiana. - Assumere abitudini e stili di vita sani e corretti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Principi per giocare in sicurezza e per prevenire gli infortuni. - Riflessione sull'importanza di svolgere attività motoria per il benessere del nostro corpo.

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dal docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- Esercitazioni per migliorare il metodo di lavoro
- Lavori differenziati per fasce di livello

7. METODOLOGIA

Le lezioni, che si moduleranno sul principio della gradualità, mireranno allo sviluppo globale e analitico dello schema corporeo, nonché all'affinamento delle capacità di coordinazione di schemi posturali. Attraverso il gioco strutturato si cercherà di privilegiare la condivisione di significative esperienze di gruppo volte a incentivare valori di rispetto, cooperazione, gioco di squadra, decisioni arbitrali.

Le proposte risponderanno all'esigenza di:

- educare alla socialità attraverso attività per coppie, per piccoli gruppi, squadre al fine di favorire la collaborazione, la solidarietà, il reciproco rispetto e la lealtà verso gli altri;
- educare alla creatività attraverso la possibilità di avanzare proposte, la creazione di giochi da sperimentare condividendo con i compagni;
- educare alla operatività stimolando l'azione diretta, l'affinamento delle competenze motorie, la partecipazione spontanea.

Attraverso il metodo di risoluzione dei problemi, l'insegnante sollecita gli alunni a soluzioni motorie differenti, utilizzando il bagaglio motorio secondo i livelli individuali di apprendimento.

Fasi di una lezione tipo

- Riscaldamento: proposta di attività volte allo sviluppo degli schemi motori e delle abilità di base.
- Approfondimento: costituisce la parte centrale dell'esperienza e prevede una o più attività-gioco
- Raccolta delle esperienze: costituisce il momento finale che prevede una situazione in cerchio durante la quale riflettere insieme sulle attività svolte; parlare di sé; esprimere opinioni, esporre critiche e formulare proposte.

8. SUSSIDI

Attrezzi presenti in palestra, materiali vari, CD musicali

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia di prove di verifica

Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso:

- prove pratiche (esecuzione di schemi motori di base, esecuzione di schemi motori dinamici...);
- osservazioni dell'insegnante su: grado di interesse con cui l'alunno partecipa alle attività; modalità e qualità della partecipazione; impegno nello svolgimento dei compiti assegnati; livello di collaborazione e condivisione nei lavori di gruppo.

A fine quadrimestre si verificherà:

- l'esecuzione di un compito motorio complesso in relazione allo spazio, agli oggetti, agli altri;
- la partecipazione a giochi di gruppo/squadra con atteggiamento collaborativo apportando il proprio contributo;
- la coordinazione in modo armonico di schemi motori in contesti sonori.

Valutazione

La valutazione si propone di analizzare la progressione delle conoscenze acquisite dall'alunno, la sua capacità di applicarle alla realtà, aiutarlo a essere consapevole di sé e guidarlo gradualmente ad assumere un atteggiamento critico nei confronti della realtà.

Deve essere prevalentemente formativa, inglobando anche quella sommativa, con lo scopo di accompagnare i processi di apprendimento per stimolare al miglioramento continuo.

La valutazione in itinere evidenzierà i progressi rispetto ai livelli di partenza, il metodo di lavoro, il livello di conoscenze e le abilità. Sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo che restituisca all'alunno, in modo comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

La valutazione intermedia e finale, riportata sul documento di valutazione, verificherà i traguardi dei livelli di competenza raggiunti e sarà integrata riportando per ogni disciplina gli obiettivi di apprendimento e per ognuno di essi il livello raggiunto (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione)

Saranno oggetto di valutazione anche le competenze sociali e civiche, nelle quali rientrano, oltre al rispetto delle regole e il modo di relazionarsi con gli altri, le norme stabilite dal Regolamento di Istituto e nel Patto Educativo di Corresponsabilità. Sulla base degli esiti raggiunti la valutazione sarà effettuata in coerenza con il contesto normativo vigente. Gli esiti delle verifiche verranno comunicate alle famiglie attraverso il registro elettronico.

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa dai docenti di classe attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione. Gli indicatori di riferimento sono: relazionalità, convivenza civile, rispetto delle regole, partecipazione, interesse, impegno e responsabilità.

10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe;
- Consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori;
- Registro on line;
- Diario;
- Colloqui individuali;
- E-mail da indirizzo istituzionale.

Durante il periodo di emergenza Covid le assemblee di classe, i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori e i colloqui individuali saranno svolti attraverso l'utilizzo di Google Meet.

Cogliate 30 Novembre 2021

Il docente

Maria Grazia Russo

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Cesare Battisti

Classe: Terza A

Docente: Giuseppe Stornaiuolo

Disciplina: Religione Cattolica

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'insegnamento della Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa

della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella

loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica,

aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo

conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio

storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro

delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica

nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado”.

Questo insegnamento è impartito “nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere

conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle

finalità della scuola” (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all’art.

1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della personalità degli

alunni nella dimensione religiosa, promuovendo la riflessione sul

loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale

fine, l’insegnamento della religione cattolica persegue un primo

accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti,

delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l’apprezzamento dei valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé. L’insegnamento della Religione cattolica si

realizza in un rapporto di continuità con l’azione educativa delle famiglie, di cui rispetta le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l’IRC della

scuola dell’infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA: profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione)

La Terza A è composta da 18 alunni tra cui 9 femmine e 9 maschi.

Gli alunni sono abbastanza vivaci, la maggior parte di loro partecipa alle attività proposte con curiosità; nei dialoghi educativi e nella vita comunitaria di classe si evidenzia una iniziale predisposizione a interagire in modo pertinente. L'impegno, mostrato dalla maggior parte degli alunni risulta adeguato. Le osservazioni iniziali hanno evidenziato livelli di maturazione e di autonomia differenti: la maggior parte della classe esegue il lavoro assegnato in autonomia. Tuttavia alcuni faticano a mantenere costante la concentrazione e l'attenzione e necessitano della guida dell'insegnante per completare il lavoro nei tempi e nelle modalità richiesti. Alcuni evidenziano inoltre poca autonomia personale e cura dei propri elaborati.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale storico sociale

4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

1. Dio e l'uomo

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.

2. La Bibbia e le altre fonti

L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più **accessibili**, **per collegarle alla propria esperienza**.

3. Il linguaggio religioso

L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

4. I valori etici e religiosi

L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano permettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

5. PIANO DI LAVORO

OBIETTIVO DI LIVELLO 1			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Riflettere su Dio creatore e Padre.	Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo. Scoprire che all'origine della religiosità dell'uomo c'è il desiderio di dare risposta alle domande sulle origini del mondo e dell'uomo.	Nucleo 1: -Dio e l'uomo. -Le domande - Le risposte alle domande di senso - I racconti delle origin -I racconti della Bibbia -Le ipotesi scientifiche - Bibbia e Scienza a confronto	primo/secondo quadrimestre

<p>2. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei.</p>	<p>Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia..</p>	<p>Nucleo 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> -La Bibbia e le altre fonti. -I rotoli della Bibbia e gli antichi materiali -La conoscenza del testo biblico -I generi letterari e la simbologia biblica. 	<p>primo/secondo quadrimestre</p>
<p>3. Conoscere i segni essenziali del Natale e della Pasqua.</p>	<p>Riconoscere i segni cristiani iparticolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</p>	<p>Nucleo 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il linguaggio religioso -I segni del Natale -I segni della Pasqua 	<p>primo/secondo quadrimestre</p>
<p>4. Sapere che la comunità ebraica e cristiana festeggiano gli avvenimenti più importanti della loro storia .</p>	<p>Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica.</p>	<p>Nucleo 4:</p> <p>Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Pasqua ebraica -La Pasqua cristiana 	<p>primo/secondo quadrimestre</p>

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Nessuno in particolare

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Nessuna

8. METODOLOGIA

Le lezioni avranno una dimensione dialogica. Soprattutto useremo il libro di testo e schede operative fornite dall'insegnante, i bambini saranno chiamati a riflettere e a discutere, nel rispetto delle opinioni reciproche e delle regole condivise all'inizio del percorso. Nell'ottica di valorizzare le attitudini personali di ciascuno, ali alunni potranno svolgere per compito degli approfondimenti su alcuni temi discussi in classe; saranno poi loro stessi a presentare quando preparato al gruppo. Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico e comuni a tutte le discipline.

9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

È prevista una valutazione didattica del processo che riguarderà l'analisi dei risultati anche sotto il profilo dei rapporti interpersonali.

Saranno effettuate:

- l'osservazione degli alunni nei lavori di gruppo e individuali;
- le osservazioni sistematiche dell'alunno durante le attività, evitando modalità rigide, costrittive o discriminanti per favorire il processo educativo e consolidare un atteggiamento fiducioso in sé;
- l'autovalutazione,
- le valutazioni periodiche.

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate 30-11-2014

docente

Giuseppe Stornaiuolo